



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTA' DI FILOSOFIA

Corso di Laurea in Filosofia

Anno Accademico 2012-2013

Indice

CALENDARIO ACCADEMICO

pagina 3

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive - pag. 4	della conoscenza – pag. 22
Civiltà greco-latina – pag. 4	Genetica e antropologia - pag. 22
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca – pag. 6	Introduzione all’antropologia culturale – pag. 24
Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano – pag. 6	Introduzione alla psicologia – pag. 25
Cultura ebraica – pag. 7	Lingua inglese – pag. 25
Estetica e forme del fare – pag. 8	Linguistica generale – pag. 26
Etica della vita – pag. 9	Logica e ontologia – pag. 27
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita – pag. 10	Logica formale – pag. 28
Etica della vita-Problemi della bioetica – pag. 11	Metafisica – pag. 29
Filosofia del diritto – pag. 12	Ontologia fondamentale - pag. 30
Filosofia del linguaggio – pag. 13	Pensare filosofico e metafisica - pag. 31
Filosofia della mente – pag. 14	Pensiero economico – pag. 32
Filosofia della mente-Ontologia della mente - pag. 15	Psicologia cognitiva - pag. 33
Filosofia della mente-Mente e natura - pag. 16	Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 34
Filosofia della persona – pag. 17	Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 35
Filosofia della scienza - pag. 17	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni – pag. 38
Filosofia della scienza-Filosofia della scienza - pag. 17	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico – pag. 39
Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza - pag. 18	Storia della scienza – pag. 40
Filosofia e diritti umani – pag. 19	Storia medievale – pag. 42
Filosofia morale – pag. 19	Storia moderna e contemporanea – pag. 43
Filosofia politica – pag. 20	Teologia biblica e patristica – pag. 44
Fondamenti biologici	Teologia moderna e contemporanea – pag. 45
	Teoria politica – pag. 45
	Teorie del pensiero e del linguaggio – pag. 46

COMUNICAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO SUL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA DIDATTICA

pagina 48

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

pagina 49

Corso di Laurea in Filosofia - iscritti primo anno	pag. 50
Corso di Laurea in Filosofia - iscritti secondo anno	pag. 85
Corso di Laurea in Filosofia - iscritti terzo anno	pag. 119

Calendario accademico

8 ottobre 2012	Inizio lezioni primo semestre
2 novembre 2012	Sospensione delle lezioni
7 dicembre 2012	Sospensione delle lezioni (festa patronale)
24 dicembre 2012 – 4 gennaio 2013	Festività natalizie
25 gennaio 2013	Termine lezioni primo semestre
4 febbraio - 1 marzo 2013	Esami: appelli invernali
25 febbraio - 1 marzo 2013	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2011-2012)
4 marzo 2013	Inizio lezioni secondo semestre
28 marzo - 2 aprile 2013	Festività pasquali
26 aprile 2013	Sospensione delle lezioni
14 giugno 2013	Termine lezioni secondo semestre
17 giugno – 26 luglio 2013	Esami: appelli estivi
15-19 luglio 2013	Prova finale: discussione estiva
2-27 settembre 2013	Esami: appelli autunnali
30 settembre - 4 ottobre 2013	Prova finale: discussione autunnale
7 ottobre 2013	Inizio lezioni a.a. 2013-2014

BASI NEUROFISIOLOGICHE DELLE FUNZIONI COGNITIVE

Nome del docente e breve curriculum

Giacomo Rizzolatti - Si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, dove ha conseguito la specializzazione in Neurologia. Ha trascorso tre anni presso l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Pisa, diretto dal Prof. Giuseppe Moruzzi. La sua carriera accademica è poi proseguita prevalentemente presso l'Università di Parma, prima come assistente alla cattedra di Fisiologia umana e quindi come Professore ordinario di Fisiologia umana.

Ha trascorso un anno presso il Dipartimento di Psicologia della McMaster University a Hamilton, Canada e un anno come Visiting Professor presso il Dipartimento di Anatomia dell'Università di Pennsylvania, a Filadelfia. Ha diretto per tre anni il programma europeo European Training Program in Brain and Behaviour Research (ETP) con sede a Strasburgo ed è stato membro dell'European Medical Research Council. E' membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia Europaea, dell'Académie Française des Sciences, ed è Honorary Foreign Member dell'American Academy of Arts and Sciences.

Tra gli innumerevoli riconoscimenti ottenuti: il Premio Golgi per la Fisiologia, il George Miller Award della Cognitive Neuroscience Society, il premio Feltrinelli per la Medicina dell'Accademia dei Lincei, il premio Herlitzka dell'Accademia delle Scienze di Torino e il premio internazionale Grawemyer 2007 per la psicologia, considerato il premio internazionale più prestigioso in questo campo. Ha ricevuto Lauree Honoris Causa dall'Università Claude Bernard di Lione, dall'Università di San Pietroburgo e dall'Università di Lovanio. Recentemente ha avuto il Premio Principe delle Asturie, considerato il Premio Nobel spagnolo per le arti e scienze, per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Indirizzo di posta elettronica: giacomo.rizzolatti@unipr.it

Durante il corso la dott.ssa Maddalena Fabbri Destro terrà un ciclo di seminari di approfondimento.

Maddalena Fabbri Destro - Si è laureata in Psicologia a Padova. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università di Parma e la specializzazione in Psicoterapia a Reggio Emilia. Nel 2010 ha vinto un concorso come ricercatore junior presso l'Istituto Italiano di Tecnologia ed attualmente svolge attività di ricerca presso il Brain Center for Motor and Social Cognition (BCMCS) con sede in Parma.

Indirizzo di posta elettronica: maddalena.fabbridestro@iit.it

Contenuto del corso

Nel corso verranno spiegati inizialmente i meccanismi neurofisiologici di base del sistema nervoso (potenziale d'azione, potenziale post-sinaptico, sinapsi). Successivamente verranno trattati i meccanismi integrativi di base (sensibilità somestetica, sistema visivo, sistema motorio). Nella parte finale del corso le nozioni di fisiologia di base verranno correlate alle funzioni cognitive superiori.

Testi di riferimento

Giacomo Rizzolatti, *Lezioni di Fisiologia del Sistema Nervoso*, Esculapio Editore.
Dispense fornite dal docente (in inglese e italiano).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio delle lezioni.

CIVILTÀ GRECO-LATINA

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di

Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; *Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire un quadro sintetico della storia antica greca e latina, dall'origine della civiltà ellenica fino alla dissoluzione dell'Impero romano; la parte monografica tende invece a presentare la religione greco-romana come cornice in cui sono nate e si sono sviluppate le grandi riflessioni teologico-politiche del mondo antico. Linea guida sarà la tripartizione della teologia antica formulata da Varrone (e ripresa da Agostino) in "teologia mitica" (dei poeti), "teologia fisica" (dei filosofi) e "teologia civile" (dei politici). Saranno inoltre analizzate le differenze, in Grecia, tra la religione pubblica olimpica e le religioni misteriche, e l'organizzazione, a Roma, delle cariche sacerdotali e pontificali.

Testi di riferimento

Parte generale:

A. Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi, 1974

Agostino, *La città di Dio*.

Parte monografica:

W. Otto, *Gli dèi della Grecia*, Adelphi, Milano 2004

Esiodo, *Teogonia*

Omero, *Odissea*

Orfici, *Testimonianze e frammenti*

Platone, *Cratilo*

Proclo, *Teologia platonica*

Cicerone, *De natura deorum*

Augusto, *Res Gestae Divi Augusti*.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le lezioni del martedì mattina si terranno al termine del corso di Pensare filosofico e metafisica.

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - martedì: ore 9-11 e giovedì: ore 16-18.

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

CIVILTÀ GRECO-LATINA - INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; *Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire un quadro sintetico della storia antica greca e latina, dall'origine della civiltà ellenica fino alla dissoluzione dell'Impero romano.

Testi di riferimento

A. Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi, 1974

Agostino, *La città di Dio*.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le lezioni del martedì mattina si terranno al termine del corso di Pensare filosofico e metafisica.

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - martedì: ore 9-11 e giovedì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

CIVILTÀ GRECO-LATINA - DIFFUSIONE DELLA CIVILTÀ ELLENICA NEL MONDO ELLENISTICO-ROMANO

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso tende a presentare la religione greco-romana come cornice in cui sono nate e si sono sviluppate le grandi riflessioni teologico-politiche del mondo antico. Linea guida sarà la tripartizione della teologia antica formulata da Varrone (e ripresa da Agostino) in “teologia mitica” (dei poeti), “teologia fisica” (dei filosofi) e “teologia civile” (dei politici). Saranno inoltre analizzate le differenze, in Grecia, tra la religione pubblica olimpica e le religioni misteriche, e l’organizzazione, a Roma, delle cariche sacerdotali e pontificali.

Testi di riferimento

W. Otto, *Gli dèi della Grecia*, Adelphi, Milano 2004

Esiodo, *Teogonia*

Omero, *Odissea*

Orfici, *Testimonianze e frammenti*

Platone, *Cratilo*

Proclo, *Teologia platonica*

Cicerone, *De natura deorum*

Augusto, *Res Gestae Divi Augusti*.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all’apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

C U L T U R A E B R A I C A

Nome del docente e breve curriculum

Elena Loewenthal – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana. Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri. Ha curato fra il resto: *Le leggende degli ebrei*, di Louis Ginzberg (4 voll. usciti presso Adelphi, Milano 1995-2003); *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (insieme a Giulio Busi - Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi); *Fiabe Ebraiche* (Einaudi 2003 e 2004 nei tascabili); l’edizione italiana dell’*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995) e di *Ebraismo*, a cura di Dan Cohn-Sherbok (edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000). Ha scritto di recente: *L’Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005), *Scrivere di sé. Identità ebraiche allo specchio* (Einaudi 2007), *Conta le stelle, se puoi* (Einaudi 2008), *Tel Aviv. La città che non vuole invecchiare* (Feltrinelli 2009), *La vita è una prova d’orchestra* (Einaudi 2011), *Vita* (Cortina 2012).

Indirizzo di posta elettronica: loewenthal@tin.it

Contenuto del corso

Il corso prevede una breve introduzione all'ebraismo secondo una prospettiva storico culturale, partendo dai fondamenti biblici e arrivando alla modernità. Seguirà una serie di lezioni a carattere tematico, con l'obiettivo di fornire un orientamento nell'universo mentale e spirituale della tradizione d'Israele. A titolo d'esempio: il concetto di Dio. La memoria. La vita secondo l'ebraismo (e qualche rudimento di bioetica). La tradizione come territorio storico. La Shoah. Il tempo e le sue dimensioni.

Testi di riferimento

Le nozioni di base sono reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

Atlante Storico del popolo ebraico, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002

Id., *L'ebraismo spiegato ai miei figli*, Bompiani, Milano 2002 – in associazione a Marc Alain Ouaknin, *Invito al Talmud*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Durante le lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base di:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) un testo di riferimento
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria didattica).

In caso di una frequenza parziale o di iterazione dell'esame si potrà concordare un programma alternativo con la docente, che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali progetti specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

Orario delle lezioni

Anno a scelta. Secondo semestre - lunedì: ore 10-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

E S T E T I C A E F O R M E D E L F A R E

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Valagussa - E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società Italiana di Estetica (SIE).

Pubblicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009; *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012. Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009; Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011; Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012; Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@unisr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

L'estetica di Hegel.

Introducendo i problemi fondamentali dell'estetica moderna, il corso si propone di attraversare i momenti più significativi del sistema hegeliano delle arti:

- Il rapporto tra il bello e l'idea

- I tre periodi dell'arte: simbolico, classico, romantico
- La successione delle arti: architettura, scultura, pittura, musica, poesia
- Il tema della morte dell'arte.

Testi di riferimento

Hegel G. W. F., *Estetica*, a cura di Valagussa F., Milano 2012.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - martedì: ore 9-11, mercoledì: ore 9-11 e giovedì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

E T I C A D E L L A V I T A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

Modulo A: *Introduzione all'etica della vita*

1. Le etiche applicate e le teorie morali in bioetica
2. La sperimentazione su soggetti umani
3. Etica di inizio vita: aborto e fecondazione artificiale
4. Etica di fine vita: la questione dell'eutanasia
5. Genetica e potenziamento delle capacità umane
6. Il rapporto uomo-animale e l'etica dell'ambiente.

Modulo B: *Problemi della bioetica (Etica e neuroscienze)*

1. I confini della vita: il dibattito sulla morte cerebrale
2. Condizioni limite: gli stati vegetativi
3. Le demenze: identità personale e direttive anticipate
4. Elementi di neuroetica.

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

1. Appunti delle lezioni
2. Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008
3. Singer P., *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004, pp. 46-65; pp. 166-185; pp. 205-219
4. Engelhardt H. T., *Viaggi in Italia. Saggi di bioetica*, Le Lettere, Firenze 2011, pp. 121-136; pp. 142-156; pp. 282-297
5. Callicott J. B., *La liberazione animale: una questione triangolare*, in M. C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229.

Per il Modulo B:

1. Reichlin M., *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie neurodegenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012
2. Jonas H., *Morte cerebrale e banca di organi umani: sulla ridefinizione pragmatica della morte*, in *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 1997, pp. 167-184
3. President's Council on Bioethics, *Controversies on the Determination of Death*, US Government Printing Office, Washington D. C. 2008, pp. 1-77 (disponibile on-line alla pagina: [http://bioethics.georgetown.edu/pcbe/reports/death/Controversies%20in%20the%20Determination%20of%20Death%20for%20the%20Web%20\(2\).pdf](http://bioethics.georgetown.edu/pcbe/reports/death/Controversies%20in%20the%20Determination%20of%20Death%20for%20the%20Web%20(2).pdf))
4. Shewmon D. A., *Brain Death: Can It Be Resuscitated?*, «Hastings Center Report», 39, 2009, n. 2, pp. 18-24.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ETICA DELLA VITA - INTRODUZIONE ALL'ETICA DELLA VITA

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

1. Le etiche applicate e le teorie morali in bioetica
2. La sperimentazione su soggetti umani
3. Etica di inizio vita: aborto e fecondazione artificiale

4. Etica di fine vita: la questione dell'eutanasia
5. Genetica e potenziamento delle capacità umane
6. Il rapporto uomo-animale e l'etica dell'ambiente.

Testi di riferimento

1. Appunti delle lezioni
2. Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008
3. Singer P., *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004, pp. 46-65; pp. 166-185; pp. 205-219
4. Engelhardt H. T., *Viaggi in Italia. Saggi di bioetica*, Le Lettere, Firenze 2011, pp. 121-136; pp. 142-156; pp. 282-297
5. Callicott J. B., *La liberazione animale: una questione triangolare*, in M. C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

E T I C A D E L L A V I T A - P R O B L E M I D E L L A B I O E T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it
Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

1. I confini della vita: il dibattito sulla morte cerebrale
2. Condizioni limite: gli stati vegetativi
3. Le demenze: identità personale e direttive anticipate
4. Elementi di neuroetica.

Testi di riferimento

1. Reichlin M., *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie neurodegenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012
2. Jonas H., *Morte cerebrale e banca di organi umani: sulla ridefinizione pragmatica della morte*, in *Tecnica, medicina*

ed etica. Prassi del principio responsabilità, Einaudi, Torino 1997, pp. 167-184

3. President's Council on Bioethics, *Controversies on the Determination of Death*, US Government Printing Office, Washington D. C. 2008, pp. 1-77 (disponibile on-line alla pagina:

[http://bioethics.georgetown.edu/pcbe/reports/death/Controversies%20in%20the%20Determination%20of%20Death%20for%20the%20Web%20\(2\).pdf](http://bioethics.georgetown.edu/pcbe/reports/death/Controversies%20in%20the%20Determination%20of%20Death%20for%20the%20Web%20(2).pdf))

4. Shewmon D. A., *Brain Death: Can It Be Resuscitated?*, «Hastings Center Report», 39, 2009, n. 2, pp. 18-24.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A D E L D I R I T T O

Nome del docente e breve curriculum

Mario Ricciardi – Professore associato di filosofia del diritto presso l'Università Statale di Milano, dove dal 2011 insegna Filosofia del diritto.

In passato è stato Visiting Fellow al Department of Government dell'Università di Manchester e Research Fellow presso il Department of Philosophy della Queen's University, Belfast e ha insegnato presso le università di Milano, Bicocca e presso l'Università "C. Cattaneo" di Castellanza.

Autore di due monografie: *Status. Genealogia di un concetto giuridico* (Giuffrè, Milano 2008) e *Diritto e natura. H.L.A. Hart e la filosofia di Oxford* (ETS, Pisa 2008). Ha curato le raccolte di saggi *L'idea di libertà* (Feltrinelli, Milano 1996) e *Freedom, Power and Political Morality* (Palgrave, London 2001) (entrambe con Ian Carter), *Pluralismo e libertà fondamentali* (Giuffrè, Milano 2004) (con Corrado Del Bo), e *L'ideale di giustizia*, Università Bocconi Editore, Milano 2010). Autore di diversi saggi pubblicati su riviste accademiche italiane e internazionali.

Home page: <http://unimi.academia.edu/MarioRicciardi>

Indirizzo di posta elettronica: mario.ricciardi@unimi.it

Contenuto del corso

Scopo del corso: La distinzione tra giustizia e beneficenza ha un ruolo centrale nel pensiero giuridico moderno. Attraverso la formulazione di Immanuel Kant, che la riprende nel quadro della discussione dei doveri perfetti (di giustizia) e dei doveri imperfetti (di virtù), essa acquisisce un ruolo cardinale sia nelle teorie contemporanee della giustizia (ad es. in quelle di H.L.A. Hart, John Rawls e Robert Nozick) sia in diversi sistemi giuridici. Scopo del corso è chiarire questa distinzione concettuale ricostruendone la storia.

Programma del corso: Nel corso ricostruiremo le origini di questa distinzione nel pensiero antico, soffermandoci in particolare sugli scritti di Cicerone e di Seneca. Poi seguiremo lo sviluppo della tematica della giustizia e dei suoi rapporti con la sfera della beneficenza attraverso alcuni autori moderni, in particolare David Hume, Adam Smith e Immanuel Kant.

Parole chiave: Giustizia, Beneficenza, Liberalità, Dono, Virtù, Obbligazione, Doveri perfetti e imperfetti, Reciprocità, Diritti, Moralità, Giusto e bene.

Testi di riferimento

Cicerone, *De Officiis*, Libro I (di questa opera esistono tre traduzioni in commercio:

Cicerone, *De Officiis*, Einaudi, Torino 2012

Cicerone, *Dei doveri*, Mondadori, Milano 1994

Cicerone, *I doveri*, Rizzoli, Milano 1987. Lo studente può scegliere la traduzione che preferisce).

Seneca, *Sui benefici*, Laterza, Bari 2008

David Hume, *Trattato sulla natura umana*, Laterza, Bari 1982

Adam Smith, *Teoria dei sentimenti morali*, Rizzoli, Milano 1995

Immanuel Kant, *La metafisica dei costumi*, Laterza, Bari 2004

Martha Nussbaum, *Giustizia e aiuto materiale*, Il Mulino, Bologna 2008.

Lecture consigliate:

Marcel Mauss, *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino 2002

John Rawls, *Lezioni di storia della filosofia morale*, Feltrinelli, Milano 2004

Giorgio Agamben, *Opus Dei. Archeologia dell'ufficio. Homo sacer*, II, 5, Bollati Boringhieri, Torino 2012, cap. 3 e 4.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti il programma è lo stesso. Gli studenti possono contattare via mail il docente per discutere la possibilità di concordare un programma alternativo, di impegno equivalente a quello indicato, che tenga conto dei loro interessi personali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e (da lunedì 5 novembre) ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A D E L L I N G U A G G I O

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, ottava ed. 2010) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).

Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia@unisr.it

Telefono: 02-2643.5870

Contenuto del corso

Il corso costituisce un'introduzione alla filosofia analitica contemporanea – quella tradizione di pensiero, nata nel XX secolo e riconducibile alle figure di Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap, Quine, che rappresenta oggi lo stile filosofico delle università anglo-americane. Vengono affrontate le questioni cruciali della filosofia del linguaggio così come vengono discusse nel dibattito odierno (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra competenza semantica e competenza pragmatica) con particolare attenzione agli usi comunicativi del linguaggio.

Il corso si articola in due moduli:

Primo modulo: *Introduzione alla filosofia analitica*. La prima parte introduce al dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato, riferimento, mondi possibili. Vengono esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

Secondo modulo: *La filosofia del linguaggio ordinario*. La seconda parte approfondisce il contributo della filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle) che, a partire dagli anni '50, ha dato vita alla disciplina della pragmatica. La pragmatica studia l'uso del linguaggio in concrete situazioni comunicative, e analizza i meccanismi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che sono all'opera in ogni scambio linguistico e rendono possibile la comunicazione.

Testi di riferimento

Relativamente al primo modulo:

D. Marconi, *La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri*, Torino, Utet, 1999 (e ristampe)
A. Iacona e E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.
Relativamente al secondo modulo:
C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (e ristampe).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 16-18, mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A D E L L A M E N T E

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e dirige la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una quindicina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@univr.it; preside.filosofia@univr.it

Telefono: 02-2643.6178/5863

Contenuto del corso

Dall'uomo neuronale al cyborg. Scienza della mente e natura umana.

Siamo uomini neuronali o cyborg naturali? La nostra identità è definita dai processi nervosi che avvengono entro i confini "del cranio e della pelle", oppure il pensiero e il soggetto umano possono estendersi al di là dell'involucro biologico, al mondo dei supporti fisici e degli artefatti culturali e tecnologici, realizzando una vera e propria forma di cognizione estesa? Sulla base dei più recenti sviluppi della "nuova scienza cognitiva", il corso, oltre a fornire una introduzione generale alla filosofia della mente, nella sua parte monografica presenta e discute in modo critico e approfondito il "modello della mente estesa", mettendo in luce le implicazioni filosofiche di quello che è forse il più radicale tentativo di ridefinizione del concetto di mente dai tempi di Cartesio. Implicazioni che, per il loro impatto antropologico ed etico, appaiono non solo decisive per la scienza della mente contemporanea, ma anche fondamentali per l'idea stessa di una natura umana contesa tra biologia e cultura.

Il corso è articolato in due moduli integrati (di 6 crediti ciascuno), che possono anche essere sostenuti indipendentemente.

Prima parte (corrispondente al modulo Ontologia della mente): *Dal dualismo cartesiano alla neuroscienza cognitiva.*

Questa parte del corso si propone di fornire una introduzione generale alla filosofia della mente, partendo da Cartesio per giungere fino alle recenti teorie della relazione psicofisica sviluppate nell'ambito di scienza e neuroscienza cognitiva.

Seconda parte (corrispondente al modulo Mente e natura): *Cervello, corpo e mondo.*

Questa parte del corso si propone di analizzare il problema del posto della mente nell'ordine naturale, dedicando particolare attenzione alle teorie che considerano il pensiero umano come capace di estendersi al di là dei confini del cranio e della pelle. In questo contesto saranno esaminate anche le conseguenze antropologiche ed etiche dell'ipotesi della mente estesa.

Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il corso.

Testi di riferimento per la prima parte:

Testo base:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (II e VI meditazione), ed. varie.

Per approfondire: Emanuela Scribano, *Guida alla lettura delle meditazioni metafisiche di Descartes*, Laterza, Roma Bari 2006

David Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, *L'identità personale*, tr. it. in Hume, *Opere Filosofiche I*, Laterza, Roma- Bari, pp. 263-275

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, capp. 1-2

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Testi di riferimento per la seconda parte:

Massimo Marruffa, Alfredo Paternoster, *Persone, menti, cervelli. Storia e metodi delle scienze della mente*, Mondadori Università, Milano 2012

Michele Di Francesco, Giulia Piredda, *La mente estesa. Dove finisce la mente e comincia il resto del mondo?*, Mondadori Università, Milano 2012.

Lecture di testi classici e moderni indicati nel corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Gli studenti frequentanti che sostengono entrambi i moduli potranno affrontare nell'appello invernale una valutazione in itinere basata su una prova scritta incentrata su una serie di domande comunicate in anticipo dal docente.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 9-11.

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

F I L O S O F I A D E L L A M E N T E - O N T O L O G I A D E L L A M E N T E

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e dirige la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una quindicina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@univr.it; preside.filosofia@univr.it

Telefono: 02-2643.6178/5863

Contenuto del corso

Dal dualismo cartesiano alla neuroscienza cognitiva.

Il corso si propone di fornire una introduzione generale alla filosofia della mente, partendo da Cartesio per giungere fino alle recenti teorie della relazione psicofisica sviluppate nell'ambito di scienza e neuroscienza cognitiva.

Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il corso.

Testo base:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (II e VI meditazione), ed. varie.

Per approfondire: Emanuela Scribano, *Guida alla lettura delle meditazioni metafisiche di Descartes*, Laterza, Roma Bari 2006

David Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, *L'identità personale*, tr. it. in Hume, *Opere*

Filosofiche 1, Laterza, Roma- Bari, pp. 263-275

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, capp. 1-2

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

F I L O S O F I A D E L L A M E N T E - M E N T E E N A T U R A

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e dirige la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una quindicina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@univr.it; preside.filosofia@univr.it

Telefono: 02-2643.6178/5863

Contenuto del corso

Cervello, corpo e mondo.

Il corso si propone di analizzare il problema del posto della mente nell'ordine naturale, dedicando particolare attenzione alle teorie che considerano il pensiero umano come capace di estendersi al di là dei confini del cranio e della pelle. In questo contesto saranno esaminate anche le conseguenze antropologiche ed etiche dell'ipotesi della mente estesa.

Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il corso.

Massimo Marratta, Alfredo Paternoster, *Persone, menti, cervelli. Storia e metodi delle scienze della mente*, Mondadori Università, Milano 2012

Michele Di Francesco, Giulia Piredda, *La mente estesa. Dove finisce la mente e comincia il resto del mondo?*, Mondadori Università, Milano 2012.

Lecture di testi classici e moderni indicati nel corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

FILOSOFIA DELLA PERSONA

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Filosofia della persona viene impartito per mutuaione da Filosofia morale.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Il corso di Filosofia della scienza è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 12 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza. Il corso è articolato in due moduli da 6 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Il primo modulo, Filosofia della scienza-Filosofia della scienza, è tenuto dal Prof. Matteo Motterlini; il secondo, Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza, dal dott. Andrea Sereni.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA - FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

Contenuto del corso

Il corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati. Pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincare, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Cartwright. Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Motterlini M., (a cura di) *Sull'orlo della scienza. Pro e contro il metodo*, Cortina, Milano, 1994.

Modalità di verifica del profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - giovedì: ore 16-18, venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA - TEORIA DELLA CONOSCENZA

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma. E' membro del [CRESA](#) e del gruppo [COGITO](#). Oltre ad essere autore di articoli su riviste nazionali e internazionali, è autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010; edizione inglese in uscita presso Palgrave Macmillan; edizione francese in uscita presso Flammarion).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.6099

Contenuto del corso

Il corso intende introdurre ai problemi fondamentali dell'epistemologia – intesa come teoria della conoscenza – per come affrontati in particolare nella tradizione analitica.

Verranno considerate alcune definizioni classiche di conoscenza, i problemi che esse sollevano e le obiezioni che a queste definizioni sono state rivolte (a partire da quelle mosse da Edmund Gettier). Dopo aver introdotto alcuni problemi classici (conoscenza *a priori*, teorie della giustificazione, etc.) il corso analizzerà alcune proposte alternative alle concezioni classiche, per poi concentrarsi, anche attraverso la lettura dei testi, sul passaggio tra epistemologia classica e epistemologia naturalizzata.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

Alcuni problemi fondamentali:

Russell B., *I problemi della filosofia* (1912), Feltrinelli, Milano 2007: capp. I-V (sopr. 1, 4, 5). Il testo inglese si può trovare: <http://www.ditext.com/russell/russell.html>

Okasha S., *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006, cap. II

Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 33-73

Ayer A.J., *Linguaggio, verità e logica* (1936), Feltrinelli, Milano, 1987.

La definizione di conoscenza e il problema di Gettier:

Chisholm, R. (1966¹, 1977², 1989³), *Theory of Knowledge*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, trad. it *Teoria della Conoscenza*, Il Mulino, Bologna 1968, cap. I

Gettier E., "E' la conoscenza credenza vera e giustificata?", *Analysis* 23 (1963): 121-123, in Bottani, A., Penco, C. (a cura di), *Significato e teorie del linguaggio*, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 268-270 (originale inglese anche a: <http://www.ditext.com/gettier/gettier.html>).

Teoria causale e affidabilismo:

Goldman, A. (1967), "A Causal Theory of Knowing", *The Journal of Philosophy*, vol. 64, n. 12, pp. 357-372

Goldman, A. (1979), "What Is Justified Belief", in G.S. Pappas (ed.) *Justification and Knowledge*, Dordrecht, Reidel, 1979, pp. 1-23.

Epistemologia Naturalizzata – Quine:

Quine, W.V.O. (1969), "Epistemology Naturalized", in *Ontological Relativity and Other Essays*, Columbia University Press, New York, 1969, trad. it. "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando, Roma 1986.

Epistemologia Naturalizzata – Discussioni:

Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 73-89

Kim J. (1988), What is naturalized epistemology?, in Tomberlin, K. (ed.), *Philosophical perspectives, 2: Epistemology*, Ridgeview Publishing Co., Atascadero, CA

Haack, S. (2009), "Il buono, il brutto e il cattivo. Disambiguare il naturalismo di Quine", *Rivista di Storia della Filosofia*, 1, 2009 (traduzione rimaneggiata e aggiornata di Haack, S. (1993), *Evidence and Inquiry*, Blackwell, Oxford, 1993, cap. 5), pp. 75-87.

Prospettive:

Knobe, J., Nichols, S., "An experimental philosophy manifesto", in Knobe, J., Nichols, S. (a cura di), *Experimental Philosophy*, Oxford University Press, Oxford, 2008, pp. 3-14.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - giovedì: ore 16-18, venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI

Nominativo del docente e programma del corso verranno comunicati successivamente.

FILOSOFIA MORALE

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore straordinario di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato e coordina il Centro Studi di Etica Pubblica (CeSEP) e il blog www.moraliaontheweb.com. Fra le sue pubblicazioni: *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

Contenuto del corso

Il corso mira a familiarizzare lo studente con le principali teorie morali normative, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, saranno introdotti i concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità. Al termine della prima parte del corso, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. In questa parte sarà svolta una lettura critica di tre classici fondamentali dell'etica: l'*Etica Nicomachea* di Aristotele, la *Fondazione della metafisica dei costumi* di Kant e *L'utilitarismo* di John Stuart Mill. La seconda parte del corso avrà carattere monografico e proporrà il profilo di una teoria morale originale: il *personalismo critico*. Saranno illustrate e discusse la nozione di persona, la prospettiva critica della ragion pratica, il principio fondamentale del rispetto, alcune sue applicazioni concrete e due virtù centrali per la vita personale: il coraggio e la sincerità.

I. Prima parte: Introduzione alle teorie morali

1. Fondamenti dell'etica
 - a. Moralità, etica e teoria morale (definizioni, etimologie, collocazione della filosofia morale)
2. La critica alla moralità e la tradizione immoralista
 - a. La sfida di Trasimaco e i volti dell'immoralista
 - b. Le maschere del moralismo
 - c. L'immoralista e il libertino
 - d. Scetticismo e immoralismo
 - e. La volontà di potenza come autonomia

3. Teorie normative

- a. Tipi di teorie normative (tassonomia)
- b. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
- c. *L'Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
- d. L'etica del rispetto per le persone in Kant: la *Fondazione della metafisica dei costumi*
- e. Etica consequenzialista: *L'utilitarismo* di John Stuart Mill.

II. Seconda parte: Rispetto. Profilo di un personalismo critico

- a. La definizione di persona e le molte forme di personalismo
- b. La differenza specifica del personalismo critico rispetto a quello spiritualista, quello fenomenologico, quello esistenzialista e quello costruttivista
- c. *Il personalismo* di Emmanuel Mounier: un manifesto e molti limiti
- d. Le radici del personalismo critico nell'etica kantiana. Lettura della *Critica della ragion pratica*
- e. Il principio fondamentale dell'etica critica: il rispetto per le persone
- f. Le dimensioni della persona. Corporeità, desiderio, libertà e ragionevolezza
- g. Il rispetto di sé e la costituzione dell'identità personale: le pratiche di personalizzazione
- h. Il rispetto in situazione: rispetto per gli altri e questioni casistiche
- i. Virtù personali: il coraggio e la sincerità.

Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare integralmente e approfonditamente:

Prima parte:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

J.S. Mill, *L'utilitarismo* (1861), qualunque edizione

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione

R. Mordacci, *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009.

Seconda parte:

I. Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

Mounier E., *Il personalismo*, A.V.E. Edizioni, Roma 2004

R. Mordacci, *Rispetto*, Cortina, Milano 2012.

Un testo a scelta fra A. Tagliapietra, *Sincerità*, Cortina, Milano 2012 e D. Fusaro, *Coraggio*, Cortina, Milano 2012.

È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Letture consigliate:

Da Re A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010

Landucci S., *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994

Moravia S., *Introduzione a Sartre*, Laterza, Roma-Bari 2005

Mordacci R., *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003

Orsucci A., *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001

Vattimo G., *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1997

Wood A., *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 11-13, martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

F I L O S O F I A P O L I T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università

Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica. È membro del Comitato scientifico del CeSEP, Centro Studi Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata Responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promosso dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano. Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multietnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009). Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=356>

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

Contenuto del corso

Il realismo della filosofia politica.

Il corso si compone di sette moduli, uno generale e sei dedicati ad altrettanti autori. Nel primo modulo è proposta un'introduzione metodologica necessaria a inquadrare la trattazione degli autori sulla base di una selezione delle rispettive opere, nell'intento di far emergere, per ciascuno di loro, il ruolo che la verità (o, alternativamente, la realtà e l'oggettività) ricopre nella loro riflessione, con attenzione a precisare alcune categorie ricorrenti quali: utopismo/realismo, teorie/realtà, filosofia politica/scienza politica, filosofia politica/storia.

Testi di riferimento

Modulo 1. Introduzione metodologica (5 lezioni)

1. L'inizio della filosofia politica: il processo a Socrate
2. Una mappatura: filosofia politica, scienza politica, politica
3. Filosofia politica tra utopia e realtà
4. Filosofia politica tra astrattezza e storicità
5. Fondamenti della teoria e metafisica.

Modulo 2. Oggettività e ricerca di senso in Max Weber (5 lezioni)

Lecture da: *La scienza come professione. La politica come professione; Il metodo delle scienze storico-sociali; L'etica protestante e lo spirito del capitalismo; Considerazioni intermedie.*

Modulo 3. Politica senza verità: Hannah Arendt (5 lezioni)

Lecture da: *Che cos'è la politica?, Responsabilità e giudizio, Verità e politica, Antologia, Teoria del giudizio politico.*

Modulo 4. Contro l'utopia: Isaiah Berlin (5 lezioni)

Lecture da: *Il senso della realtà: studi sulle idee e la loro storia; "Due concetti di libertà"; Il legno storto dell'umanità.*

Modulo 5. Filosofia politica e antipositivismo in Leo Strauss (5 lezioni)

Lecture da: *Diritto naturale e storia; Gerusalemme e Atene; Che cosa è la filosofia politica?; "Relativism", La tirannide.*

Modulo 6. L'astensione dalla verità: la filosofia politica in John Rawls (5 lezioni)

Lecture da: *Una teoria della giustizia; Saggi; Liberalismo politico; Il diritto dei popoli.*

Modulo 7. L'insufficienza della teoria: Bernard Williams (5 lezioni)

Lecture da: *L'etica e i limiti della filosofia; In principio era l'azione; Sorte morale; Comprendere l'umanità; "Critica all'utilitarismo".*

Modalità di verifica del profitto

Esame orale, presentazioni.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 14-16, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA

Nome del docente e breve curriculum

Gianvito Martino - Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Karolinska Institute (Svezia) e l'Università di Chicago (USA). Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove attualmente dirige la Divisione di Neuroscienze. Dal 1995 al 2000 ha insegnato presso l'Università di Pavia e dal 2000 insegna presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel 2009 è stato nominato Honorary Professor presso la School of Medicine and Dentistry at Queen Mary dell'University of London. È autore di numerosi contributi scientifici – articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi – incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Indirizzo di posta elettronica: martino.gianvito@hsr.it

Telefono: 02-2643.4853(diretto)/4958 (segreteria)

Contenuto del corso

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito i concetti fondamentali della moderna neurobiologia, e cioè le basi biologiche che sottendono l'attività cerebrale. Partendo dalla narrazione di come nel tempo il cervello e il suo funzionamento sono andati appalesandosi agli occhi degli scienziati, si arriverà a trattare delle caratteristiche strutturali e funzionali del sistema nervoso e delle cellule (neuroni) che lo compongono. Scopo ultimo è quello di fornire allo studente le nozioni neurobiologiche essenziali per potersi confrontare con alcuni dei problemi ancora irrisolti che caratterizzano la filosofia della mente e della conoscenza.

Testi di riferimento:

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

Martino G., *La medicina che rigenera: non siamo nati per invecchiare*, Editrice San Raffaele, 2009

Martino G., *Identità e mutamento: la biologia in bilico*, Editrice San Raffaele, 2010.

Alcuni testi specialistici finalizzati all'approfondimento delle tematiche trattate sono i seguenti:

Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M., *Principles of Neuroscience*, Casa Editrice Ambrosiana, 2003

Bruce Alberts et al., *L'essenziale di biologia molecolare della cellula*, Seconda Edizione, Zanichelli 2005.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

GENETICA E ANTROPOLOGIA

Nome dei docenti e breve curriculum

Luigi Luca Cavalli-Sforza – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazioni. È stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di Genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è professore emerito di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Académie Française, Pontifical Academy of Sciences, Accademia Europea. Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Tyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY, Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani. Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei *Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy* (Princeton University Press, 2004); *L'evoluzione della cultura* (Codice Edizioni, 2010). Ha recentemente diretto la *Storia della cultura italiana*, enciclopedia edita da

UTET/Codice, in 12 volumi, completata nel 2010. Presso le Edizioni San Raffaele ha pubblicato, nel 2011, *La specie prepotente*.

Indirizzo di posta elettronica: cavallisforza@gmail.com

Francesco Cavalli-Sforza – Nato a Cambridge, UK, regista e autore. Ha realizzato programmi di divulgazione scientifica ed educativi, di intrattenimento, di fantasy, giornalistici e documentari. Ha diretto Progetto GEA: Genetica Energia Ambiente (allestimento di percorsi conoscitivi su internet). È autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni di divulgazione scientifica, tra cui *Chi siamo. La storia della diversità umana* (Mondadori, 1993), *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita* (Mondadori, 1997), *Perché la scienza. L'avventura di un ricercatore* (Mondadori 2003; Premio Asti Scienza 2006 e Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, Padova 2007) e di corsi di scienze per la scuola secondaria (*Natura, Galàpagos, Biologia per capire*).

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@gmail.com

Contenuto del corso

I due moduli di cui il corso si compone sono stati predisposti dai due docenti in stretto coordinamento. Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente. Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle popolazioni umane e all'intreccio fra evoluzione biologica ed evoluzione culturale.

Temi sviluppati nelle lezioni:

Archeologia: origine del genere *Homo*.

Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo.

Lo studio della trasmissione genetica: da Mendel alla teoria cromosomica dell'eredità.

Esempi di eredità mendeliana nell'Uomo.

Eventi fondamentali nella storia della genetica e della teoria dell'evoluzione.

Genetica di popolazioni. Fattori di evoluzione e polimorfismi genetici.

Il matrimonio è casuale? La legge di Hardy-Weinberg.

Matrimoni fra consanguinei e inincrocio.

La mutazione. La selezione naturale.

Demografia: l'impatto della selezione naturale.

La fitness darwiniana e il vantaggio dell'eterozigote.

La deriva genetica. La migrazione.

Eredità di caratteri quantitativi: caratteri poligenici, ereditabilità.

Alberi evolutivi.

Il passaggio all'agricoltura e la genetica dell'Europa.

Human Genome Diversity Project.

La trasmissione culturale.

L'evoluzione culturale.

La variazione linguistica.

Testi di riferimento

Cavalli-Sforza, Luca e Francesco, *Chi siamo, La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano, 1993

Diamond, Jared, *Armi, acciaio e malattie*, Einaudi, Torino, 1997

Cavalli-Sforza, Luca, *L'evoluzione della cultura*, Codice Edizioni, Torino, 2010.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale, con possibilità per chi lo desidera di presentare un saggio scritto su un argomento di suo interesse, previo accordo con i docenti.

Note

In ragione dell'età avanzata e dello stato di salute, la partecipazione del Prof. Luigi Luca Cavalli-Sforza alle lezioni frontali sarà quest'anno più limitata.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Primo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono il mercoledì al termine delle lezioni.

INTRODUZIONE ALL'ANTROPOLOGIA CULTURALE

Nome del docente e breve curriculum

Paolo Bartoli - Attualmente collocato a riposo, è stato professore associato di antropologia culturale nella Facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Perugia fino all'anno accademico 2007-2008. Per molti anni ha collaborato con il Centro sperimentale per l'educazione sanitaria della stessa Università come docente in numerosi corsi di formazione in salute pubblica e in educazione sanitaria organizzati da istituzioni sanitarie e universitarie italiane e spagnole. Ha condotto ricerche e pubblicato lavori scientifici nel campo dei processi di socializzazione e inculturazione, dei modelli culturali connessi alla solitudine abitativa nella società dei consumi, della condizione giovanile e soprattutto su temi di antropologia medica. In quest'ultimo ambito le sue principali direttrici di ricerca concernono: modelli culturali di salute e malattia; dinamiche dell'incontro-scontro fra medicina ufficiale e medicina popolare in Italia; organizzazione sanitaria come apparato di controllo sociale; conoscenze, atteggiamenti e comportamenti connessi alla prevenzione della tossicodipendenza e dell'Aids; effetti delle campagne di educazione sanitaria sui comportamenti del pubblico; contributo della antropologia culturale agli interventi di educazione alla salute.

Ha condotto ricerche sul campo incentrate sulle pratiche di attraversamento del fuoco (firewalking); la ricerca ha riguardato sia le pratiche "moderne" che si realizzano in Umbria sia una pratica "tradizionale" che ha luogo con cadenza annuale nel villaggio di San Pedro Manrique (Soria, Spagna) in occasione della festa di San Giovanni. Ha condotto ricerche sui problemi di integrazione degli immigrati nel contesto umbro, in particolare per quanto riguarda l'accesso e le modalità di fruizione del servizio sanitario pubblico. Dal 2006 al 2009 ha diretto una ricerca, finanziata dalla Regione Umbria, su "Capitale sociale e salute", centrata, in particolare, sull'associazionismo degli immigrati stranieri. Per molti anni, in collaborazione con l'Instituto Nacional de Antropología e Historia (Inah) del Messico, ha condotto ricerche sul campo in diverse comunità indigene messicane (stati di Guerrero e Veracruz) studiandone le conoscenze e le pratiche di medicina tradizionale, con particolare riferimento alla medicina domestica e alla attività dei curanderos.

Nel corso dell'ultimo anno di attività scientifica e didattica ha condotto una ricerca sul turismo in Kenya, principalmente incentrata su una struttura ecoturistica in Masai Mara, con l'obiettivo di studiare l'attività delle guide locali, il loro rapporto con i turisti, e i processi di promozione della cultura masai.

E' socio fondatore e membro del Consiglio direttivo della Società italiana di antropologia medica ed è membro del Comitato scientifico e del Comitato di redazione di "AM. Rivista della Società italiana di antropologia medica".

Indirizzo di posta elettronica: paobarto@gmail.com

Contenuto del corso

Gli oggetti e gli ambiti di studio della antropologia culturale.

Il progetto permanente della antropologia culturale: pensare insieme la diversità delle società umane e l'unità del genere umano.

Problemi e note di metodologia della ricerca. L'antropologo sul campo. L'osservazione partecipante.

Il concetto di cultura. Etnocentrismo e relativismo culturale.

Il corpo fra natura e cultura. La questione del genere.

Riproduzione e strutture familiari.

Produzione e scambio, consumo.

Organizzazione sociale e sistemi di potere.

L'identità etnica: comunità, etnie, nazioni

Forme di conoscenza e di rappresentazione, credenze, culti, rituali.

Etnografia: scrivere e descrivere.

Il "giro più lungo" dell'antropologia: "noi" e "gli altri".

Testi di riferimento

Aime M., *Il primo libro di antropologia*, Einaudi, 2008

Remotti F., *Noi primitivi. Lo specchio dell'antropologia*, nuova edizione accresciuta, Bollati Boringhieri, 2009.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 14-16.

Orario di ricevimento

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13.

I N T R O D U Z I O N E A L L A P S I C O L O G I A

Nome del docente e breve curriculum

Giovanni Siri - Ordinario di Psicologia generale, ha insegnato nelle Università di Torino, Padova, Genova, Cattolica Milano, IULM e San Raffaele. Si è occupato di problemi epistemologici della psicologia, di processi preattentivi nella elaborazione cognitiva, di teorie della personalità e di psicologia dei consumi. Attualmente si occupa dei rapporti tra modelli di cultura e personalità e di metodologie qualitative di ricerca psicologica.

Indirizzo di posta elettronica: siri.giovanni@unisr.it
Telefono: 02-2643.4415

Contenuto del corso

La natura della psicologia come scienza: paradossi epistemologici e alternative metodologiche. Le principali scelte storiche e i nuclei tematici stabilitisi nel tempo. I temi e problemi attuali: mente e cervello, personalità e cultura, manifesto e latente. La non risoluzione della opzione riduzionista versus la ricerca di un oggetto-metodo coerenti con lo studio scientifico della psiche.

Testi di riferimento

I ppt che verranno messi in linea a cura del docente.
Storia della psicologia, a cura di P. Legrenzi, il Mulino
Prima lezione di Neuroscienze, Alberto Oliverio, il Mulino
L'occhio della mente, Oliver Sacks, Adelphi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

L I N G U A I N G L E S E

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Contenuto del corso

Il corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti ed esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo primario del corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Testi di riferimento

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 4th Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 4th Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

Note

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso. Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato venerdì 12 ottobre alle ore 11; le lezioni per il primo anno inizieranno venerdì 19 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria didattica sulla base dei risultati del test di ingresso.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno regolarmente giovedì 11 ottobre.

Orario delle lezioni

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti del primo anno saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Primo semestre – venerdì: ore 11-13 (level 3); ore 14–16 (level 2) e ore 16–18 (level 1).

Secondo semestre – giovedì: ore 10-11 (level 1); ore 11-12 (level 2) e ore 12-13 (level 3) e venerdì: ore 11-13 (level 1); ore 14–16 (level 2) e ore 16–18 (level 3).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 14-16.

Secondo semestre - giovedì: ore 14-16.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 13-14.

L I N G U I S T I C A G E N E R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Professore ordinario di linguistica generale presso la Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia dove dirige il NeTS, centro di ricerca per la Neurosintassi e la linguistica teorica (www.nets.iusspavia.it). Studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. È coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della mente a titolo congiunto tra UniSR e IUSS. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali tra le quali *Linguistic Inquiry*, *the Proceeding of the National Academy of Science* e *Nature Neuroscience*. Tra le sue pubblicazioni di carattere divulgativo: *I confini di Babele*, Longanesi, 2006 (trad. ingl.: "The Boundaries of Babel", MIT Press, 2008), *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010, *Parlo dunque sono*, Adelphi, 2012.

Indirizzo di posta elettronica: andrea.moro@iusspavia.it

Contenuto del corso

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzitutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili. Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il corso prevede inoltre di fornire gli elementi essenziali di storia della linguistica in chiave critica prendendo come spunto una collezione di citazioni di pensatori e linguisti dall'antichità ai giorni nostri.

Testi di riferimento

Testi per l'esame:

Moro, A. (2012) *Parlo dunque sono*, Adelphi, Milano

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo: il libro, fuori commercio da Longanesi, uscirà in autunno in versione elettronica. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo in lingua inglese: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Testi di consultazione:

Moro, A. (2010) *Breve storia del verbo essere. Viaggio al centro della frase*, Adelphi, Milano

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo.

Testi di consultazione generale:

Graffi, G. (2008) *Che cos'è la grammatica generativa*, Le Bussole, Carocci, Roma

Graffi, G. (2010) *Due secoli di pensiero linguistico. Dai primi dell'Ottocento ad oggi*, Carocci, Roma

Denes, G. (2010) *Parlare con la testa*, Zanichelli, Bologna.

A discrezione del docente, durante il corso potranno essere indicati testi integrativi.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

Note

Durante il corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

LOGICA E ONTOLOGIA

Nome del docente e breve curriculum

Andrea C. Bottani - Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' professore invitato di Logica e ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2003. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica). E' fra i soci fondatori del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology) e fra i soci fondatori della Sifit (Società Italiana di Filosofia Teoretica). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una quarantina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di nove volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time* (Special Issue of *Dialectica* Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006). Le sue principali aree di ricerca e insegnamento sono l'ontologia, la metafisica e la filosofia del linguaggio. Si è recentemente interessato di teoria della persistenza e del cambiamento, metafisica del tempo, teoria delle proprietà, identità personale e di alcuni temi di ontologia applicata (particolarmente all'ontologia del copyright).

Indirizzo di posta elettronica: abottani@unibg.it

Contenuto del corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-

teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.
Alcuni dei temi sopra elencati verranno affrontati tramite l'analisi e discussione in aula di brevi testi di riferimento.

Testi di riferimento

A.C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001
A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - giovedì: ore 9-11 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

L O G I C A F O R M A L E

Nome del docente e breve curriculum

Marco Santambrogio – Insegna Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma (Corso di Laurea in Filosofia). Nell'ambito della filosofia del linguaggio si è occupato soprattutto del riferimento e della semantica degli atteggiamenti proposizionali. Si è inoltre occupato recentemente del relativismo della verità, anche nell'ambito della filosofia morale. Nel 2006 ha pubblicato presso Laterza un *Manuale di scrittura (non creativa)* – un manuale di *critical thinking*. Con A.Borghini, C.Hughes e A.Varzi, ha pubblicato nel 2010 un'introduzione al pensiero di Saul Kripke, *Il genio compreso*, Carocci.

Indirizzo di posta elettronica: marco.santambrogio@unipr.it

Contenuto del corso

La logica come scienza della verità. Nozioni logiche di base. Logica proposizionale ed elementi di logica predicativa. La nozione di dimostrazione. La logica dei condizionali. Introduzione alla quantificazione.

Testo di riferimento

Wilfrid Hodges, *Logica*, Garzanti, 1986.
Graham Priest, *Logic. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, 2000.

Modalità di verifica del profitto

Prova scritta finale e colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre: lunedì: ore 9-11 e giovedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

M E T A F I S I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Hegel. Il sillogismo e il regno dell'universale.

Il corso muove dal proposito di confrontarsi con alcune pagine cruciali dell'opera hegeliana, dedicate al tema del sillogismo, ossia a quello del rapporto tra individuale e universale. Il corso prevede comunque una parte introduttiva in cui il docente ripercorrerà, sia pur in forma sintetica, le vicende che, a partire da Platone sino alla grande disputa medioevale sul tema degli universali, avrebbero segnato forse un 'destino' nel modo di concepire il senso e la realtà dell'universale.

Testi di riferimento

Il docente indicherà durante lo svolgimento del corso i testi utili o imprescindibili per la comprensione degli argomenti trattati durante le lezioni. Fin d'ora, comunque, è bene che gli studenti si procurino *La Scienza della Logica* e *L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche* (si consiglia l'edizione Laterza per entrambe le opere; e possibilmente, un'edizione con il testo tedesco a fronte, come quelle editate da Bompiani).

Poi, gli studenti dovranno procurarsi anche i seguenti libri in cui il docente si è già confrontato con tali questioni:

Sull'assoluto. Per una reinterpretazione dell'idealismo hegeliano (Einaudi, Torino 1992)

Sulla negazione (Bompiani, Milano 2004)

L'aporia del fondamento (Mimesis, Milano-Udine 2008)

Il tempo della verità (Mimesis, Milano-Udine 2010).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Lo svolgimento del corso sarà accompagnato da un seminario tenuto da D. Grossi, G. Goria, G. Petrarca, F. Silva. Le date delle lezioni tenute dai giovani dottorandi verranno indicate all'inizio del corso.

"Hegel. Die lichtscheue Macht: Ragionamenti e contraccolpi dalla Logica alla Fenomenologia e viceversa".

Prima parte: Sostanza e divenire - a cura di G. Goria

Fenomenologia dello Spirito – Prefazione, Coscienza Sensibile, Percezione

Scienza della Logica - Prefazione e Introduzione, Introduzione alla Dottrina del Concetto, Giudizio.

Seconda parte: Il Figlio e l'idea di sistema - a cura di F. Silva

Scritti teologici giovanili - La positività della religione cristiana

Scritti teologici giovanili - Lo spirito del cristianesimo e il suo destino

Primi scritti critici - La differenza tra il sistema filosofico di Fichte e Schelling.

Terza parte: Dalla religione alla comunità - a cura di G. Petrarca

Fenomenologia dello Spirito – La religione

Lezioni di filosofia della religione – La religione determinata.

Quarta parte: Contraddizione e Sillogismo: dalla riflessione ponente alla totalità - a cura di D. Grossi

Scienza della Logica – Dottrina dell'Essenza, Sez. I, Cap. I-II-II (a)

Scienza della Logica – Dottrina del Concetto, Sez. I, Cap.III (a, b, c)

Fenomenologia dello Spirito – Il Sapere Assoluto

Fenomenologia dello Spirito – La commedia.

Testi:

G.W.F. Hegel, *Scritti teologici giovanili* (ed. a cura di E. Mirri, Guida)

G.W.F. Hegel, *Primi scritti critici* (ed. a cura di R. Bodei, Mursia)

G.W.F. Hegel, *Scienza della Logica* (ed. a cura di C. Cesa, Laterza)
 G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito* (ed. a cura di E. De Negri, Nuova Italia, ora disponibile per *Storia e Letteratura*)
 G.W.F. Hegel, *Lezioni di filosofia della religione* (ed. a cura di R. Garaventa, Guida).
 Bibliografia:
 Vincenzo Vitiello, *Il cristianesimo filosofico di Hegel*, in Id., *Ripensare il cristianesimo* (Torino 2008)
 Vincenzo Vitiello, *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003)
 Piero Coda, *La percezione della forma. Fenomenologia e cristologia in Hegel* (Roma 2007)
 Leo Lugarini, *Hegel dal mondo storico alla filosofia* (Milano 2000)
 Leo Lugarini, *Orizzonti hegeliani di comprensione dell'essere. Rileggendo la «Scienza della logica»* (Milano 1998)
 Jean-Pierre Labarrière, *Structures et mouvement dialectique dans la Phénoménologie de l'esprit de Hegel* (Paris 1968)
 Alexandre Kojève, *Introduzione alla lettura di Hegel* (Milano 1996)
 Jean Hyppolite, *Genesi e struttura della Fenomenologia dello Spirito di Hegel* (Milano 2005)
 Emanuele Severino, *Introduzione*, in Id., *La Struttura Originaria* (Milano 1981)
 Emanuele Severino, *Tautotes* (Milano 1995)
 Luigi Scaravelli, *Giudizio e sillogismo in Hegel e Kant* (Roma 2005)
 Giovanni Gentile, *Riforma della dialettica hegeliana* (Firenze 1913)
 Bertrando Spaventa, *Logica e Metafisica*, in Id., *Opere* (Firenze 1972).

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 11-13 e ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE

Nome del docente e breve curriculum

Emanuele Severino – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

Indirizzo di posta elettronica: segreteria.filosofia@unisr.it

Contenuto del corso

Téchne.

Il corso svilupperà, nelle dieci unità didattiche di tre ore accademiche ciascuna, le seguenti tematiche:

- 1 Che cosa significa "destinazione della tecnica al dominio"?
- 2 E' possibile parlare di "Storia dell'Occidente"?
- 3 Téchne e destino.

Testi di riferimento

A) Aristotele, *Il principio di non contraddizione e I principi del divenire* (traduzione e commento di E.S., in Emanuele Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi)
 Kant, *Critica della ragion pura: Dialettica trascendentale*, Libro II, capitolo III.
 B) E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi (parti da definire)
 Id., *La filosofia futura*, Rizzoli (parti da definire)
 Id., *Il destino della tecnica*, Rizzoli (parti da definire)
 Id., *La tendenza fondamentale del nostro tempo*, Adelphi (parti da definire)
 Id., *Tautotes*, Adelphi (parti da definire).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Per agevolare gli studenti nello studio dei testi e nella comprensione delle lezioni, il corso sarà integrato da quattro gruppi di esercitazioni, tenuti rispettivamente dal dott. Francesco Altea, dalla dott.ssa Nicoletta Cusano, dal dott. Giulio Goggi e dal dott. Davide Grossi. Si considera prerequisito la conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico. In ogni unità didattica di tre ore accademiche, un'ora sarà riservata alla discussione con gli studenti sui temi trattati. Per gli studenti che intendono biennalizzare il corso, i testi del programma d'esame saranno concordati all'inizio del corso.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre - martedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

P E N S A R E F I L O S O F I C O E M E T A F I S I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Cacciari - Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia. Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Preside.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medaglia de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *I comandamenti. Ama il prossimo tuo*, il Mulino, Bologna 2011; *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; Introduzione a *Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: cacciari.massimo@unisr.it

Telefono: 02-2643.6178

Contenuto del corso

Parole fondamentali.

Attraverso lezioni-seminari ed esercitazioni su testi classici, sia antichi che moderni e contemporanei, si cercherà di fare avvertire che cosa possa significare una *disposizione* all'interrogazione filosofica, collocandoci *all'ascolto* di alcune delle sue parole-chiave originarie.

a) Logos – parola? discorso? verbo? ragione?

b) Aletheia – disvelatezza? verità?

c) Daimon – che cosa significa il “dèmone” socratico? Che cosa “vuole”?

d) Eros – quale *mania* è quella filosofica? Dove conduce il suo *eros*?

e) Tyche e Ananke – caso? fortuna? fato? necessità? quali relazioni tra questi termini? Essi sono fondamentali nella tragedia. Quale relazione sussiste tra il “tragico” e il “filosofico”?

f) "Quid est homo?" – come si imposta il problema nel pensiero occidentale delle origini, tra epos, lirica, tragedia e filosofia.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel procedere della ricerca e sulla base di interessi specifici di ogni studente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 9-11 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

P E N S I E R O E C O N O M I C O

**(C O M U N I C A Z I O N E , B R A N D I N G E R E S P O N S A B I L I T À S O C I A L E
D ' I M P R E S A)**

Nome del docente e breve curriculum

Norman La Rocca - E' dottore di ricerca in Marketing e Comunicazione d'Impresa ed esperto di Corporate Social Responsibility. Ha lavorato come ricercatore e consulente su progetti per le più importanti imprese italiane e ricoperto il ruolo di docente a contratto presso il Corso di Laurea Magistrale in Strategia e Comunicazione della Marca dell'Università IULM di Milano, il Corso di Laurea Magistrale in Marketing dell'Università degli Studi di Firenze, il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed il Master di Marketing Management dell'Università di Parma/il Sole 24Ore. Attualmente segue progetti di ricerca e consulenza a livello italiano ed europeo ed è docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: norman.larocca@gmail.com

Contenuto del corso

Comunicazione e responsabilità sociale d'impresa.

Il corso si pone come percorso teorico-pratico la familiarizzazione dello studente con gli strumenti tipici del branding, della comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa, ossia quelle discipline (insieme alla produzione ed alla finanza) le cui dinamiche tendono maggiormente a spiegare gli assetti economici passati, presenti e futuri.

Le tre aree di studio si sostanzieranno in 3 percorsi teorici + 3 percorsi pratici che taglieranno trasversalmente il corso per tutta la sua durata:

Percorsi teorici

Branding - Il corso dedicherà ampio spazio al concetto di Marca e al ruolo da essa esercitato nella storia e nell'economia occidentale. Marca che non viene quindi intesa come "mero" moltiplicatore di opportunità economiche bensì come vera e propria chiave interpretativa per comprendere le dinamiche economiche e le dinamiche di relazione economia-società passate, presenti e future.

Comunicazione - La seconda area del corso si propone di avvicinare lo studente allo studio delle leve di comunicazione necessarie a comunicare la marca. Nello specifico, ci si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente tutti gli strumenti metodologici e pratici utili a comunicare e gestire la marca nello scenario competitivo nazionale ed internazionale. Allo scopo di fornire allo studente le competenze-base per gestire la marca nei vari contesti competitivi in cui questa si trova ad essere inserita, il corso dedicherà grande spazio allo studio dei più importanti canali di comunicazione oggi a disposizione, come per esempio la pubblicità, le relazioni pubbliche, le sponsorizzazioni, gli eventi ed il sito internet, in un'ottica di comunicazione integrata.

Responsabilità Sociale d'Impresa - L'obiettivo della terza area del corso è duplice: da una parte, introdurre allo studente i concetti tipici attorno a cui ruotano i processi di responsabilità sociale d'impresa (CSR); dall'altra, approfondire le tematiche relative ai rapporti tra questa, la comunicazione e la marca.

Percorsi pratici

Storie di Marca - In parallelo ai percorsi teorici, interverranno come testimoni ed ospiti esponenti di spicco della realtà imprenditoriale italiana. L'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di confrontarsi immediatamente con quanto esposto teoricamente, approfondendo i concetti con chi ha fortemente creduto ed investito nella Marca.

Business Game - Per rendere l'esperienza del corso ancora più ricca, verrà proposto agli studenti di cimentarsi in un'esercitazione volta alla costruzione ed alla gestione della Marca, ove ogni componente delle due squadre che si sfideranno avrà la responsabilità di gestire e creare una delle tante leve di branding, di comunicazione o di CSR studiate a lezione. I componenti della squadra vincente riceveranno un bonus (da 0 a 31 punti) da spendersi all'esame orale.

Orientamento e Tirocini - In collaborazione con il Servizio Orientamento e Tutorato-Ufficio stage e tirocini dell'Ateneo sarà offerta agli studenti la possibilità di partecipare a tirocini formativi presso le aziende di cui gli ospiti che

interverranno fanno parte.

Testi di riferimento

Minestrone L., *Il manuale della marca. Consumatore, cultura, società*, Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2010
Polesana M.A., *Il communication mix: come comunica l'impresa*, Milano, Egea, 2007
Cerana N. (a cura di), *Comunicare la responsabilità sociale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Gli studenti avranno la possibilità di realizzare ed esporre il Business Game (vedi sopra), che consentirà loro di ricevere un bonus (da 0 a 31 punti) da spendersi all'esame orale. Qualora lo studente non fosse soddisfatto del voto conseguito potrà sostenere l'esame, che consisterà in una prova orale sulle sole slides proiettate durante il corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Secondo semestre - mercoledì: ore 11-13 e giovedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

P S I C O L O G I A C O G N I T I V A

Nome del docente e breve curriculum

Cristina Meini – Dopo la laurea in Filosofia del linguaggio sotto la guida di Diego Marconi, ha studiato con Pierre Jacob al CREA-Ecole Polytechnique di Parigi, dove ha conseguito il dottorato di Scienze cognitive. Dal 2001 al 2011 è stata ricercatrice di Psicologia generale, per passare nel 2011 al settore disciplinare di Filosofia e teoria dei linguaggi. Presso la sua sede universitaria, l'Università del Piemonte Orientale, insegna dal 2001 Psicologia cognitiva e Filosofia del linguaggio. Da parecchi anni insegna Psicologia cognitiva presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si occupa prevalentemente di intelligenza sociale, di identità personale e di patologie legate a tali aree cognitive. E' autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste italiane e internazionali e di varie monografie, tra le quali: *La psicologia ingenua*, McGraw-Hill, Milano; *La mente sociale* (con Massimo Marraffa), Laterza, Roma-Bari; *Psicologi per natura*, Carocci, Roma; *Musica e autismo* (con Giorgio Guiot e Teresa Sindelar), Erickson, Trento.

Indirizzo di posta elettronica: meini@lett.unipmn.it

Contenuto del corso

Il tema dell'identità personale, da sempre centrale nella storia della filosofia, è stato più di recente indagato da numerose altre discipline. Il corso si occupa di questo tema complesso tentando di comporre un quadro composito grazie all'apporto degli studi empirici, in particolare della psicologia cognitiva, della psicologia dello sviluppo e della psicologia clinica. Insieme al contributo della psicologia comparata e ai dati neurofisiologici recentemente acquisiti, ne emerge una visione dell'identità personale come di un costrutto composito e fortemente modulato dalla dimensione emotiva. Partendo da una base innata di cui oggi non è più lecito dubitare, l'essere umano costruisce il suo sé (o forse i suoi sé) in un mondo di relazioni emotivamente connotate, che ne influenzeranno inevitabilmente la qualità e la stabilità.

Testi di riferimento

Cristina Meini, *Fuori di testa. Le basi sociali dell'io*, Mondadori, Milano, 2012 (il libro sarà pubblicato prima dell'inizio del corso).
Altro materiale didattico eventualmente fornito dalla docente.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Primo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione, ed è sempre disponibile attraverso la posta elettronica.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; *Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it

Telefono: 02-2643.5864

Durante il corso il Prof. Giovanni Reale terrà un modulo di quindici ore sul corso monografico (stoicismo romano). È inoltre previsto un secondo modulo di altre quindici ore su Platone a cura del Prof. Maurizio Migliori.

Giovanni Reale - È nato a Candia Lomellina (Pv) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (Al). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. È diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica. Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È stato recentemente insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dalla Presidenza della Repubblica.

Maurizio Migliori - Professore ordinario presso l'Università Statale di Macerata, Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di filosofia e scienze umane per il settore di M-FIL/07 Storia della filosofia antica. Presidente del consiglio di corso di laurea dall'AA. 2001/2002 al 2003/2004. Direttore del Dipartimento di filosofia e scienze umane dall'anno accademico 2005/2006. Responsabile di una collana di *Lecturae Platonis*, pubblicata presso l'Academia Verlag. Responsabile del settore di Filosofia antica nella Collana Filosofia, Nuova Serie, edita dalla Morcelliana. Rappresentante dell'Europa nell'*Executive Committee* della *International Plato Society* dal 2001 al 2007. Membro del Direttivo e Vicepresidente della Società Italiana per lo Studio della Filosofia Antica dal 2009. Membro del Comitato Scientifico della Rivista "Ordia Prima - Revista de Estudios Clásicos", Córdoba (Arg). Membro del Comitato scientifico della Rivista Humanitas. Membro del comitato scientifico della collana Askesis/ Studi di filosofia antica, Edizioni Mimesis. Pubblicazioni più recenti: *Dialettica e verità. Commentario filosofico al "Parmenide" di Platone*, Vita e Pensiero, Milano 1990, 2002; Platone, *Parmenide*, Introduzione, traduzione, note e apparati di M. Migliori, testo greco con edizione critica a cura di C. Moreschini, Rusconi, Milano 1994, 2002; Platone, *Filebo*, Introduzione, traduzione, note, apparati e appendice bibliografica di M. Migliori, Rusconi, Milano 1995, Bompiani, Milano 2000; *Il Sofista di Platone. Valore e limiti dell'ontologia*. Cinque lezioni e una successiva discussione con B. Centrone, A. Fermani, L. Palpacelli, D. Quarantotto, Morcelliana, Brescia 2006; *Plato's Sophist, Value and Limitation on Ontology*, Academia Verlag, Sankt Augustin 2007. Autore di numerosi articoli su riviste e in libri.

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo di presentare in modo storico-sistematico il pensiero antico e medioevale, dalle sue origini presocratiche alla dissoluzione della scolastica. Le linee direttrici seguiranno in dettaglio sia i grandi autori della grecità e del medioevo latino – Socrate, Platone, Aristotele, Epicuro, Zenone, Plotino, Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino – sia le scuole e le correnti di pensiero, in una prospettiva ermeneutica che ricostruisca la "storia degli effetti" delle maggiori tradizioni filosofiche. In questo senso si può parlare di una storia del platonismo che include il pensiero giudaico alessandrino e la patristica, o di una storia dell'aristotelismo che include il pensiero arabo islamico e la scolastica. Parallelamente, la storia della filosofia antica verrà presentata nel suo legame indissolubile con la nascita della scienza e della tecnologia dell'occidente: la fisica della scuola di Mileto, la matematica dei circoli pitagorici, la medicina ippocratica, la geometria euclidea, la zoologia aristotelica, la botanica teofrastea, l'astronomia tolemaica, l'ingegneria archimedeica, etc. La parte monografica, approfondita dalle esercitazioni del Prof. Reale, sarà dedicata allo stoicismo dell'età imperiale romana, con particolare riferimento a Seneca, Epitteto e Marco Aurelio.

Testi di riferimento

Parte generale:

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2005

G. Reale – D. Antiseri, *Storia della filosofia* (solamente il vol. 3 *Patristica e Scolastica*), Bompiani, Milano 2009

G. Girgenti, *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, Il Prato, Padova 2011.

Parte monografica:

Platone, *Dottrine non scritte* (cofanetto di 2 voll.), Bompiani, Milano 2008

Platone, *Filebo*, edizione a cura di M. Migliori (con testo a fronte)

Seneca, *Tutte le opere* (passi scelti a lezione, soprattutto dalle *Lettere a Lucilio*)

Epitteto, *Tutte le opere* (il *Manuale* per intero, e passi scelti dalle *Diatriche*)

Marco Aurelio, *Pensieri*.

Testo generale (consigliato):

M. Pohlenz, *La Stoa. Storia di un movimento spirituale*, Bompiani, Milano 2005.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Gli studenti biennialisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche che mutuano il corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo anno. Primo semestre - giovedì: ore 9-11 e venerdì: ore 9-11.

Primo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A

Nome dei docenti e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) È professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore. È coordinatore del **CRISI** (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino,

Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della Storia e Storia della Filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Modulo del dott. Fusaro:

Soggetto e oggetto nel pensiero moderno e contemporaneo.

In quanto parti di un corso istituzionale, le lezioni saranno dedicate alla presentazione dei protagonisti, dei temi e dei principali momenti della storia della filosofia moderna e contemporanea esplorati attraverso il tema del rapporto tra soggetto e oggetto. Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'identità soggetto-oggetto nell'idealismo tedesco.

Modulo del Prof. Tagliapietra:

Il rapporto dello scetticismo con la filosofia nel pensiero moderno e contemporaneo.

Testi di riferimento

Modulo del dott. Fusaro:

Machiavelli, *Il principe*

Cartesio, *Meditazioni metafisiche*

F. Bacone, *Nuovo organo*

B. Spinoza, *Etica*

J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano*

T. Hobbes, *Leviatano*

G.W. Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano*

G. Vico, *La scienza nuova*

D. Hume, *Trattato sulla natura umana*

J.-J. Rousseau, *Contratto sociale*

I. Kant, *Critica della ragion pura*

G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*

J.G. Fichte, *Fondamento dell'intera dottrina della scienza*

S. Kierkegaard, *Timore e tremore*

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*

H. Bergson, *Saggio sui dati immediati della coscienza*

E. Husserl, *Idea della fenomenologia*

M. Heidegger, *Essere e Tempo*

M. Foucault, *Archeologia del sapere*

T.W. Adorno – M. Horkheimer, *Dialettica dell'Illuminismo*

J. Habermas, *Il discorso filosofico della modernità.*

Modulo del Prof. Tagliapietra:

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti ed eventuali dispense informatiche, si segnalano:

G. Bonacina, *Filosofia ellenistica e cultura moderna. Epicureismo, stoicismo e scetticismo da Bayle a Hegel*, Le Lettere, Firenze 1996

G. M. Cao, *The prehistory of modern scepticism: Sextus Empiricus in fifteenth-century Italy*, in "Journal of The Warburg and Courtauld Institute", 64, 2001, London, pp. 230-280

S. Cavell, *La riscoperta dell'ordinario. La filosofia, lo scetticismo, il tragico*, Carocci, Roma 2001

S. Charles, *Berkeley au siècle des lumières: Immaterialisme et scepticisme au 18. siècle*, Vrin, Paris 2003

- M. De Caro – E. Spinelli (a c. di), *Scetticismo. Una vicenda filosofica*, Carocci, Roma 2007
- H. F. Fulda – R.-P. Horstmann (a c. di), *Skeptizismus und spekuatives Denken in der Philosophie Hegels*, Klett-Cotta, Stuttgart 1996
- S. Morini, *Probabilismo. Storia e teoria*, B. Mondadori, Milano 2004
- S. Giocanti, *Penser l'irresolution: Montaigne, Pascal, La Mothe Le Vayer: trois itinéraires sceptiques*, Champion, Paris 2001
- G. Paganini, *Scepsi moderna : interpretazioni dello scetticismo da Charron a Hume*, Busento, Cosenza 1991
- R. H. Popkin, *Storia dello scetticismo. Da Erasmo a Spinoza*, B. Mondadori, Milano 2000
- Id., *The high road to pyrrhonism*, Austin Hill, San Diego 1980
- Id., *The third force in seventeenth-century thought*, Brill, Leiden 1992
- Id. (a c. di), *Scepticism in the history of philosophy*, Kluwer, Dordrecht 1996
- R. H. Popkin – E. De Olaso – G. Tonelli, *Scepticism in the Enlightenment*, Kluwer, Dordrecht 1997
- R. H. Popkin – A. Stroll, *Il dovere del dubbio. Filosofia scettica per tutti*, il Saggiatore, Milano 2004
- D. Taranto, *Pirronismo ed assolutismo nella Francia del Seicento. Studi sul pensiero politico dello scetticismo da Montaigne a Bayle (1580-1697)*, Franco Angeli, Milano 1994
- I. Testa, *Hegel critico e scettico*, Il poligrafo, Padova 2002
- R. A. Watson - J. E. Force, *The sceptical mode in modern philosophy: essays in honor of Richard H. Popkin*, Lancaster, Dordrecht-Boston 1988
- W. Weischedel, *Etica scettica*, il Nuovo Melangolo, Genova 1998.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti dovranno aver frequentato entrambi i moduli per sostenere l'esame finale, che si prevede in un'unica soluzione.

Per quanto concerne il modulo istituzionale, la verifica avverrà mediante la compilazione e la discussione immediata di un questionario sulla conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea. Oltre allo svolgimento del questionario e alla sua discussione, l'esame consisterà in un colloquio sui temi svolti a lezione e su un testo a scelta della bibliografia del corso (Testi monografici), in qualsiasi edizione purché integrale. La scelta di un testo diverso da quelli della bibliografia potrà essere concordata con il docente. Gli studenti dovranno prepararsi su uno a scelta dei manuali indicati tra i testi di riferimento a lezione.

Per quanto concerne il modulo monografico, la verifica terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti e consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che, comunque, documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso (vedi sopra Testi di riferimento). Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Gli studenti che iterano l'esame intero (12 crediti, 2 moduli) sostituiscono la frequenza del modulo istituzionale con l'attestazione della conoscenza di alcuni classici della filosofia moderna e contemporanea e/o di alcuni classici della storiografia filosofica moderna e contemporanea da concordare con il dott. Fusaro, mentre rimane obbligatoria la frequenza al modulo monografico dell'insegnamento e il relativo elaborato scritto. L'iterazione di un solo modulo (6 crediti), giustificata da particolari interessi di studio e di ricerca, è consentita, proprio per questi motivi, per il solo modulo monografico.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 11-13, venerdì: ore 9-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Prof. Tagliapietra: il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Dott. Fusaro: giovedì: ore 14-16 (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA - ISTITUZIONI

Nome del docente e breve curriculum

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della Storia e Storia della Filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.unisr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@unisr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Soggetto e oggetto nel pensiero moderno e contemporaneo.

In quanto parti di un corso istituzionale, le lezioni saranno dedicate alla presentazione dei protagonisti, dei temi e dei principali momenti della storia della filosofia moderna e contemporanea esplorati attraverso il tema del rapporto tra soggetto e oggetto. Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'identità soggetto-oggetto nell'idealismo tedesco.

Testi di riferimento

Machiavelli, *Il principe*

Cartesio, *Meditazioni metafisiche*

F. Bacone, *Nuovo organo*

B. Spinoza, *Etica*

J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano*

T. Hobbes, *Leviatano*

G.W. Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano*

G. Vico, *La scienza nuova*

D. Hume, *Trattato sulla natura umana*

J.-J. Rousseau, *Contratto sociale*

I. Kant, *Critica della ragion pura*

G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*

J.G. Fichte, *Fondamento dell'intera dottrina della scienza*

S. Kierkegaard, *Timore e tremore*

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*

H. Bergson, *Saggio sui dati immediati della coscienza*

E. Husserl, *Idea della fenomenologia*

M. Heidegger, *Essere e Tempo*

M. Foucault, *Archeologia del sapere*

T.W. Adorno – M. Horkheimer, *Dialettica dell'Illuminismo*

J. Habermas, *Il discorso filosofico della modernità.*

Modalità di verifica del profitto

La verifica avverrà mediante la compilazione e la discussione immediata di un questionario sulla conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea. Oltre allo svolgimento del questionario e alla sua discussione, l'esame consisterà in un colloquio sui temi svolti a lezione e su un testo a scelta della bibliografia del corso (Testi monografici), in qualsiasi edizione purché integrale. La scelta di un testo diverso da quelli della bibliografia potrà essere concordata con il docente. Gli studenti dovranno prepararsi su uno a scelta dei manuali indicati tra i testi di riferimento a lezione.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione

individuale da parte del docente. Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e venerdì: ore 9-11.

Orario di ricevimento

Giovedì: ore 14-16 (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - C O R S O M O N O G R A F I C O

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore. È coordinatore del **CRISI** (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Il rapporto dello scetticismo con la filosofia nel pensiero moderno e contemporaneo.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti ed eventuali dispense informatiche, si segnalano:

G. Bonacina, *Filosofia ellenistica e cultura moderna. Epicureismo, stoicismo e scetticismo da Bayle a Hegel*, Le Lettere, Firenze 1996

G. M. Cao, *The prehistory of modern scepticism: Sextus Empiricus in fifteenth-century Italy*, in "Journal of The Warburg and Courtauld Institute", 64, 2001, London, pp. 230-280

S. Cavell, *La riscoperta dell'ordinario. La filosofia, lo scetticismo, il tragico*, Carocci, Roma 2001

S. Charles, *Berkeley au siècle des lumières: Immaterialisme et scepticisme au 18. siècle*, Vrin, Paris 2003

M. De Caro – E. Spinelli (a c. di), *Scetticismo. Una vicenda filosofica*, Carocci, Roma 2007

H. F. Fulda – R.-P. Horstmann (a c. di), *Skeptizismus und spekuatives Denken in der Philosophie Hegels*, Klett-Cotta, Stuttgart 1996

S. Morini, *Probabilismo. Storia e teoria*, B. Mondadori, Milano 2004

S. Giocanti, *Penser l'irrésolution: Montaigne, Pascal, La Mothe Le Vayer: trois itinéraires sceptiques*, Champion, Paris 2001

G. Paganini, *Scepsi moderna : interpretazioni dello scetticismo da Charron a Hume*, Busento, Cosenza 1991

R. H. Popkin, *Storia dello scetticismo. Da Erasmo a Spinoza*, B. Mondadori, Milano 2000

Id., *The high road to pyrrhonism*, Austin Hill, San Diego 1980

Id., *The third force in seventeenth-century thought*, Brill, Leiden 1992

Id. (a c. di), *Scepticism in the history of philosophy*, Kluwer, Dordrecht 1996

R. H. Popkin – E. De Olaso – G. Tonelli, *Scepticism in the Enlightenment*, Kluwer, Dordrecht 1997

R. H. Popkin – A. Stroll, *Il dovere del dubbio. Filosofia scettica per tutti*, il Saggiatore, Milano 2004

D. Taranto, *Pirronismo ed assolutismo nella Francia del Seicento. Studi sul pensiero politico dello scetticismo da Montaigne a Bayle (1580-1697)*, Franco Angeli, Milano 1994
I. Testa, *Hegel critico e scettico*, Il poligrafo, Padova 2002
R. A. Watson - J. E. Force, *The sceptical mode in modern philosophy: essays in honor of Richard H. Popkin*, Lancaster, Dordrecht-Boston 1988
W. Weischedel, *Etica scettica*, il Nuovo Melangolo, Genova 1998.

Modalità di verifica del profitto

La verifica terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti e consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che, comunque, documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso (vedi sopra Testi di riferimento). Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente. Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

S T O R I A D E L L A S C I E N Z A

Nome dei docenti e breve curriculum

Umberto Curi - E' professore emerito presso l'Università di Padova, dove ha tenuto la cattedra di Storia della Filosofia per oltre 40 anni. Visiting Professor presso le Università di California (Los Angeles) e di Boston, ha tenuto conferenze e cicli di lezioni presso una ventina di università europee, nord e sud americane. E' stato Presidente del corso di laurea in Filosofia dell'Università di Padova dal 1994 al 2008 e ha diretto il Centro Interdipartimentale di Ricerche in Storia e Filosofia delle Scienze della stessa Università dal 2007 al 2011. A Padova ha anche tenuto corsi di Filosofia della scienza e di Logica e Filosofia della scienza, negli anni accademici 1990-1995 e 2002-2005. E' stato per un decennio membro del Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia e ha diretto la sede di Venezia dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici dal 1990 al 2003. Giornalista pubblicista, collabora col "Corriere della Sera".

Ha pubblicato circa 40 volumi. Fra le sue opere più recenti si segnalano: *Meglio non essere nati. La condizione umana fra Eschilo e Nietzsche*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (Praemium Classicum Clavarense; Premio Capalbio per la filosofia), *Straniero*, Raffaello Cortina, Milano 2010 (Premio Frascati 2011); *Via di qua. Imparare a morire*, Bollati Boringhieri, Torino 2011 (terna dei finalisti del Premio Viareggio 2012). Sugli argomenti che verranno affrontati nel corso ha pubblicato: *Sulla "scientificità" del marxismo*, Feltrinelli, Milano 1979 (2); *L'evoluzione del comunismo dalla scienza all'utopia*, Introduzione in AA.VV., *I limiti della politica*, Franco Angeli, Milano 1990; *Introduzione alla lettura dell'"Introduzione del '57" di Marx*, Ibis, 2011. Ha redatto le voci "marxiste" per la nuova edizione dell'Enciclopedia Filosofica, Bompiani, Milano 2008.

Indirizzo di posta elettronica: umberto.curi@unipd.it

Giorgio Cosmacini - E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza e nella Facoltà di Filosofia di Storia del pensiero medico.

E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico. Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciurlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana *Scienza e Idee* diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza), *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza), *La religiosità della medicina* (Laterza), *La medicina non è una scienza* (Cortina), *Prima lezione di medicina* (Laterza), *Testamento biologico. Idee ed esperienze per una morte giusta* (il Mulino), *Guerra e medicina* (Laterza), *Compassione* (il Mulino), *Galeno e il galenismo* (in collaborazione con Martino Menghi, Franco Angeli).

Indirizzo di posta elettronica: segreteria.filosofia@unisr.it; segreteria.medicina@unisr.it

Contenuto del corso

Modulo Prof. Curi:

Prima ancora di specificare quale ne sia il titolo, è opportuno indicare brevemente quale sarà l'argomento affrontato nel corso. Rispetto all'impostazione teorica precedente – ma anche in confronto con i successivi sviluppi del pensiero contemporaneo – Karl Marx introduce una prospettiva del tutto originale per la considerazione del ruolo e del significato della scienza. Soprattutto nei numerosi contributi riguardanti il grande disegno di critica dell'economia politica, alla cui realizzazione egli attende ininterrottamente dal 1850 al 1883, la scienza è concepita come un modo di produrre, piuttosto che semplicemente come una forma di conoscenza. Si tratta dunque di procedere oltre il tradizionale approccio teoreticistico, cogliendo i molteplici, e non univoci, nessi che legano la scienza come forza produttiva ai rapporti di produzione, entro i quali essa assume la sua peculiare configurazione. Più in generale, durante lo svolgimento delle lezioni si proporrà una modalità di lettura del lascito intellettuale marxiano al di là di ogni strumentalizzazione ideologica, ma anche di ogni sbrigativa liquidazione. Riconoscendo in Marx i connotati di un grande autore classico, col quale dunque ancor oggi è fecondo, e per certi aspetti perfino imprescindibile, un confronto serrato a tutto campo.

Modulo Prof. Cosmacini:

Vengono presentate le varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze ed esercitata in un mondo di valori. Ovviamente particolare attenzione è riservata ai rapporti tra medicina, scienze di base e pensiero filosofico.

Testi di riferimento

Modulo Prof. Curi:

1. Appunti dalle lezioni
2. K. Marx, *Il Capitale. Critica dell'economia politica*, libro Primo, IV sezione, Capp. 10-13 (qualunque traduzione italiana, purchè integrale)
3. K. Marx, *Frammento sulle macchine* in *Lineamenti fondamentali della critica dell'economia politica* (Grundrisse) (qualunque traduzione italiana)
4. Testi di riferimento critici verranno suggeriti durante lo svolgimento del corso.

Modulo Prof. Cosmacini:

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

Giorgio Cosmacini, Martino Menghi, *Galeno e il Galenismo*, Franco Angeli, Milano 2012.

Modalità di verifica del profitto

Modulo Prof. Curi: Discussione orale. Si partirà da un tema scelto dallo studente, attinente al percorso seguito nel corso. E' auspicabile che la discussione possa avere come riferimento anche un elaborato scritto dallo studente. Si ricorda, in ogni caso, che, anche nell'attuale ordinamento, l'esame deve essere concepito come un momento della didattica, e non come un "interrogatorio" (adatto ad altre sedi). Per comprendere meglio quale sia l'opinione del docente relativamente all'esame, si rinvia al paragrafo con lo stesso titolo contenuto nel testo di Michel Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino 2003.

Modulo Prof. Cosmacini: Test scritto sotto forma di quiz ragionati, oltre a un elaborato scritto dallo studente.

Note

Il corso inizierà mercoledì 17 ottobre.

Modulo Prof. Curi:

Nei limiti in cui gli attuali ordinamenti didattici lo consentano, l'obiettivo principale del corso sarà quello di porre le

condizioni affinché lo studente possa imparare a pensare con la propria testa, anziché limitarsi a recepire contenuti precostituiti. Si tratta di riprendere una direttiva che è ben più esplicitamente argomentata in alcuni scritti kantiani (*Nachricht; Risposta alla domanda "Che cos'è l'Illuminismo?"*, ecc.), nei quali si ricorda che compito dell'insegnamento universitario della filosofia dovrebbe essere quello di insegnare a filosofare, più che insegnare filosofie. Ci proveremo.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Primo semestre (modulo Prof. Curi) - mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 11-13.

Secondo anno. Secondo semestre (modulo Prof. Cosmacini) - mercoledì: ore 11-14.

Orario di ricevimento

Prof. Curi: il docente riceve su appuntamento tramite mail.

Prof. Cosmacini: il docente riceve nei giorni di lezione.

S T O R I A M E D I E V A L E

Nome del docente e breve curriculum

Marina Montesano - E' professore associato di Storia medievale presso l'Università di Messina. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca a Firenze, è stata borsista dell'Accademia della Crusca (1996) e di Villa I Tatti – Fondazione Berenson, Harvard University (1998-99). Ha studiato alla Brown University di Providence ed è *fellow* di Harvard. Si occupa di storia della cultura e della società medievali e rinascimentali. Tra le pubblicazioni principali: *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997; *Supra aqua et supra ad vento. "Superstizioni, maleficia e incantamenta nei predicatori francescani osservanti (Italia, sec. XV)*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1999; *"Fantasima, fantasima che nella notte vai". La cultura magica nelle novelle toscane del Trecento*, Città Nuova, Roma, 2000; *La lunga storia dell'inquisizione*, (con Franco Cardini) Città Nuova, Roma, 2005; *Il Santo Graal*, (con Franco Cardini e Massimo Introvigne), n.ed. Giunti, Firenze, 2006; *Da Figline a Gerusalemme. Viaggio del prete Michele in Egitto e in Terrasanta (1489-90)*, (studio e edizione critica del ms Riccardiano 1923) Viella, Roma, 2010; (a cura di) *"Come l'orco della fiaba". Studi per Franco Cardini*, SISMEL/Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2010.; *Caccia alle streghe*, Salerno, Roma, 2012. Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Le Monnier (Firenze) un manuale di Storia medievale per il triennio universitario, scritto in collaborazione con Franco Cardini. Collabora con i quotidiani "Europa" e "Il Manifesto".

Indirizzo di posta elettronica: marinamontesano@yahoo.com

Contenuto del corso

Il corso si propone di delineare la storia del concetto di medioevo e delle istituzioni principali dell'età medievale, in rapporto tanto ai fenomeni politici quanto a quelli socio-culturali, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore. Si svolgeranno esercitazioni su fonti scritte e iconiche. Inoltre, parte del corso avrà uno svolgimento seminariale, durante il quale i frequentanti presenteranno una relazione su un testo a scelta fra quelli indicati *.

Infine, un approfondimento sarà riservato al tema delle origini culturali della caccia alle streghe e ai suoi esiti nella cultura contemporanea.

Testi di riferimento

F. Cardini-M. Montesano, *Storia medievale*, Le Monnier Università, Firenze, 2006

M. Montesano, *Caccia alle streghe*, Salerno Editrice, Roma, 2012.

* Un testo a scelta fra:

M. Bloch, *I re taumaturghi. Studi sul carattere sovranaturale attribuito alla potenza dei re in Francia e in Inghilterra*, Einaudi (qualunque edizione)

F. Cardini, *In Terrasanta. Pellegrini italiani tra Medioevo e prima età moderna*, Il Mulino (qualunque edizione)

J. Huizinga, *L'Autunno del medioevo*, prefazione di E. Garin, Rizzoli, Milano, 1998

E.H. Kantorowicz, *I due corpi del Re*, Einaudi (qualunque edizione)

J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi (qualunque edizione)

J. Le Goff, *La nascita del Purgatorio*, Einaudi (qualunque edizione)

A. Paravicini Bagliani, *Il trono di Pietro. L'universalità del papato da Alessandro III a Bonifacio VIII*, Carocci (qualunque edizione)

A. Paravicini Bagliani, *Il corpo del Papa*, Einaudi (qualunque edizione)

A. Vauchez, *La santità nel Medioevo*, il Mulino (qualunque edizione)

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Orario delle lezioni

Secondo anno. Secondo semestre - lunedì: ore 16-18, martedì: ore 11-13 e ore 16-18, giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A**Nome del docente e breve curriculum**

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Il corso consiste in un'introduzione alla storia contemporanea e, in particolare, alla Storia d'Italia, dal 1860 al 2013, letta in chiave comparativa e in contesto globale. Lo sforzo è quello di confrontare il caso italiano con la storia di altri paesi non solo europei. Letture più tradizionali vengono messe a confronto con sguardi innovativi, con riferimento soprattutto alla produzione scientifica pubblicata in lingua italiana e inglese. Alcuni elementi – come le questioni di genere e l'approccio postcoloniale – corrono lungo tutto il corso. In classe si farà uso di materiali audiovisivi, come segno dei tempi ed elementi di analisi. L'idea è che uno sguardo storico e comparativo aiuti a mettere in prospettiva tematiche chiave del presente. Attenzione particolare viene posta sui temi politico-culturali e sul rapporto tra società e stato. Obiettivo del corso è anche presentare l'attività dello storico come aperta, problematica, soggetta a diverse letture, dubbi e ripensamenti, pur nel quadro di una disciplina che prevede un proprio rigore metodologico e un costante riscontro sulle fonti.

Struttura: Il corso si articola in sei unità: 1) il Risorgimento e la formazione degli Stati-nazione; 2) il Fascismo e altri regimi totalitari; 3) la Resistenza e altre guerre civili e di liberazione; 4) la Guerra Fredda in Italia e nel mondo; 5) maturità industriale e modernizzazione del costume; 6) politica e società nell'era post-industriale. Ogni unità consiste in tre incontri: introduzione; approfondimenti; presentazioni da parte degli studenti. Le lezioni sono interattive e comprendono l'uso di materiali audiovisivi letti come segno dei tempi e dei fenomeni di cui si discute. Allo studente è richiesta la partecipazione attiva alle lezioni e una presentazione orale, come forma di contributo originale alla classe, su temi concordati con il docente. La modalità dello svolgimento delle presentazioni è da definire, sulla base della composizione e del numero dei partecipanti al corso. Sono consentite presentazioni di gruppo.

Testi di riferimento

Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010

AAVV, *Storia contemporanea*, Donzelli editore, Roma 1997.

Altre letture verranno consigliate a lezione.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti vengono valutati sulla base della frequenza, della partecipazione alle discussioni in classe, della qualità della presentazione orale, di una discussione in sede di esame sugli argomenti trattati a lezione e sul testo di Alberto Mario Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010.

Se per motivi giustificati lo studente non può frequentare, previa autorizzazione del docente l'esame finale, oltre che sul suddetto testo di Banti, verte sulla discussione del manuale *Storia contemporanea*, Donzelli editore, Roma 1997.

Note

Prerequisiti: Conoscenza di base della storia contemporanea.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

T E O L O G I A B I B L I C A E P A T R I S T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Piero Coda – E' Preside dell'Istituto Universitario Sophia "Per una cultura dell'unità" (Loppiano, Incisa in Val d'Arno, Firenze) dove è Professore ordinario di teologia sistematica. Si è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e in teologia presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, dopo uno stage presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Freiburg i.B. Già Professore ordinario di Teologia fondamentale e poi di Teologia trinitaria presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense di Roma e Presidente dal 2003 al 2011 dell'Associazione Teologica Italiana, è impegnato a livello internazionale nel dialogo ecumenico e interreligioso. È membro del Comitato di Coordinamento per la Commissione Mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa, della Pontificia Accademia di Teologia, del Consiglio dell'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche, consulente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani e del Pontificio Consiglio per i Laici.

Tra le sue opere: *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma 1984); *L'Altro di Dio. Rivelazione e kenosi in S. Bulgakov* (Roma 1998); *Dio Uno e Trino* (Cinisello Balsamo 1993); *L'agape come grazia e libertà* (Roma 1994); *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma 1997); *Il Logos e il Nulla. Trinità, religioni, mistica* (Roma 2003); *Dio che dice Amore. Lezioni di teologia* (Roma 2007); *Sul luogo della Trinità: rileggendo il "De Trinitate" di Agostino* (Roma 2008); *Quando a soffrire è il Figlio dell'uomo* (Torino 2009); *Ontosofia. Jacques Maritain in ascolto dell'Essere* (Milano 2009); *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma 2011); con S. Zavoli, *Se Dio c'è. Le grandi domande* (Milano 2000); con G. Filoramo, *Dizionario del cristianesimo*, 2 voll. (Torino 2006); con M. Cacciari, *Io sono il Signore Dio tuo* (Bologna 2010); ha curato con G. Canobbio, *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, 3 voll. (Roma 2003); con M. Donà, *Dio-Trinità tra filosofi e teologi* (Milano 2007); con V. Di Pilato, *Teologia "in" Gesù* (Roma 2012).

Indirizzo di posta elettronica: piero.coda@iu-sophia.org

Contenuto del corso

Il "De Trinitate" di Agostino tra desiderio e interruzione.

Il corso si concentra in un'ermeneutica prospettica del "De Trinitate" di Agostino d'Ippona con l'obiettivo di scavarne il significato strategico nella storia della teo-logia cristiana. A tal fine l'analisi dell'opera agostiniana prevede, come premessa, una sintetica ricostruzione delle tappe principali del progressivo configurarsi della Rivelazione biblica in riferimento al volto di Dio Trinità nella sua attestazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento, e poi nella sua definizione dogmatica nei Concili di Nicea I e Costantinopoli I in dialogo col pensiero ebraico e greco-ellenistico; e, come conclusione aperta, la delineazione della *Wirkungsgeschichte* della medesima nella storia successiva della teologia trinitaria, con un tentativo di discernimento delle sue principali e più promettenti linee di sviluppo.

Testi di riferimento

1. Fonti:

Agostino d'Ippona, *De Trinitate*; testo latino dall'edizione maurina confrontato con l'edizione del Corpus Christianorum e introduzione di A. Trapè e M.F. Sciacca, (Opere di Sant'Agostino) Città Nuova, Roma 1973

Agostino d'Ippona, *Confessiones*; testo latino dall'ed. di M. Skutella riveduto da M. Pellegrino, trad. e note di C. Carena, (Opere di Sant'Agostino) Città Nuova, Roma 2000⁷.

2. Contesto e Wirkungsgeschichte:

P. Coda, *Il Logos e il nulla. Trinità religioni mistica*, Città Nuova, Roma 2004²
Id., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011
K. Hemmerle, *Thesen zu einer trinitarischen*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976; tr. it., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano*, Città Nuova, Roma 1996²
G. Greshake, *Der dreieine Gott. Eine trinitarische Theologie*, Herder, Freiburg 1997; tr. it., *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000
A. Cozzi, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.
3. Per un'ermeneutica del "De Trinitate" agostiniano:
P. Coda, *Sul luogo della Trinità: rileggendo il "De Trinitate" di Agostino*, Città Nuova, Roma 2008
Id., *Visio Trinitatis. Il "De Trinitate" di Agostino tra desiderio e interruzione*, in "Sophia", IV (2012/1), pp. 17-33
P. Sguazzardo, *Sant'Agostino e la teologia trinitaria del XX secolo*, Città Nuova, Roma 2006 (con ulteriore bibliografia).

Modalità di verifica del profitto

Dialogo orale con possibilità di breve elaborato scritto.

Note

Il corso si terrà nei seguenti giorni: 7-8 marzo, 18-19 aprile, 2-3-23-24 maggio, 6-7 giugno 2013.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Secondo semestre - giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-12 e ore 14-17.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

T E O L O G I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A

Nell'anno accademico 2012-2013 il corso di Teologia moderna e contemporanea viene impartito per mutuaione da Teologia biblica e patristica.

T E O R I A P O L I T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Battegazzorre – Insegna Scienza politica nel corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali, e Teoria del cambiamento politico nel corso di laurea magistrale in Studi Afro-Asiatici dell'Università di Pavia. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienza politica attivo presso l'Ateneo pavese, e coordina (con Ian Carter) il Seminario permanente di Teoria Politica presso il Centro Interuniversitario di Analisi dei Simboli e delle Istituzioni Politiche "Mario Stoppino" (Casip). È direttore della rivista "Quaderni di scienza politica".

Publicazioni recenti: *Have Consociational Forms of Government Ceased to Exist in Western Europe, but Is the Majoritarian Model on the Way of Becoming More Cooperative?*, ICPS Working Paper, Barcelona, Institut de Ciències Politiques i Socials, 2003 (con Jean Blondel); *Come si insegna la scienza politica*, in "Rivista italiana di scienza politica", XXXV, 2005 (con L. Fasano e G. Di Palma); *Il concetto di istituzione politica: l'accostamento di Carl J. Friedrich*, in "Quaderni di scienza politica", XIV, 2007; *Il parlamento nella formazione del sistema degli stati europei*, Milano, Giuffrè, 2007; *La transizione democratica come problema politologico*, in G.P. Calchi Novati (a cura di), *Asia: una transizione sostenibile*, Roma, Carocci, 2009 (con Cristina Barbieri); *Qualche riflessione sopra le funzioni dei parlamenti democratici*, in "Quaderni di scienza politica", XVIII, 2011; *Presentazione dell'edizione italiana* di S.P. Huntington, *Ordine politico e cambiamento sociale*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2012.

Indirizzo di posta elettronica: francesco.battegazzorre@unipv.it

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo di avvicinare lo studente alla cognizione dei principali problemi della teoria politica intesa come studio descrittivo/interpretativo (non normativo/prescrittivo) dei fenomeni politici. In considerazione della collocazione dell'insegnamento nell'ambito di un corso di laurea in Filosofia, il progetto didattico è congegnato in modo da ricondurre i temi trattati a contributi classici dell'evoluzione del pensiero politico, utilizzati come fonti qualificate da cui

trarre spunto per la discussione e l'elaborazione creativa di contenuti conoscitivi.

Il corso è articolato in due parti. La prima è designata all'individuazione di concetti di orientamento generale e alla loro formulazione rigorosa; la seconda all'approfondimento di talune questioni centrali della riflessione sulla politica, secondo lo schema riportato qui di seguito.

Parte prima: Teoria del potere

1. La politica come potere

- a) Il potere come fenomeno centrale della politica
- b) Il potere sociale come relazione causale tra azioni o disposizioni ad agire
- c) Fenomenologia dell'azione potestativa: ordine, comando, ingiunzione, direttiva; consiglio, suggerimento, proposta; preghiera, implorazione, supplica; potere-struttura e potere-relazione; relazioni causali intenzionali, inintenzionali, controintenzionali
- d) Fenomenologia della conformità: obbedienza normativamente dovuta (obbligo morale), "comprata" (convenienza "economica", remunerazione), estorta (costrizione); persuasione e imitazione; manipolazione; abitudine e conformismo; carattere *sui generis* della conformità alle norme di diritto positivo

e) Potere e libertà

f) L'autorità

2. I fondamenti del potere sociale

a) Potere e violenza

b) Potere e ricchezza

c) Potere e simboli

3. Potere sociale e potere politico

Parte seconda: Il potere politico e le sue qualificazioni

1. Potere incondizionato

a) Potere assoluto

b) Potere "totalitario"

c) Tirannide e dispotismo

2. Potere condizionato

a) Il problema della legittimità

b) Potere limitato

c) Potere rappresentativo

d) Potere responsabile o rispondente (responsive).

Testi di riferimento

I testi per la preparazione dell'esame verranno comunicati a lezione.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Primo semestre - martedì: ore 16-18 e giovedì: ore 11-13.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

T E O R I E D E L P E N S I E R O E D E L L I N G U A G G I O

Nome del docente e breve curriculum

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per quattro anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità e coscienza) e di ontologia del pensiero. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al

2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@univr.it

Telefono: 02-2643.5869

Contenuto del corso

Il corso intende introdurre lo studente alle questioni che sono state sollevate all'interno del dibattito contemporaneo in teoria del contenuto sia in riferimento al contenuto linguistico sia in riferimento al contenuto degli stati mentali. Un aspetto centrale del dibattito riguarda la questione dei rapporti tra il linguaggio e il pensiero. Questa questione verrà affrontata considerando le due principali svolte metodologiche, quella linguistica e quella cognitiva, che sono state adottate dai principali esponenti di questo ambito d'indagine. Il corso sarà così strutturato:

Introduzione alla teoria del contenuto: le principali tipologie di contenuti, le caratteristiche dei contenuti, le principali strategie esplicative.

La svolta linguistica e la tesi della priorità esplicativa del linguaggio sul pensiero.

La svolta cognitiva e la tesi della priorità del piano del contenuto mentale su quello linguistico. La naturalizzazione dell'intenzionalità e i suoi problemi.

Contenuti doxastici e contenuti esperienziali. L'analisi del contenuto percettivo in termini non concettuali.

Analisi dei rapporti tra contenuto rappresentazionale e carattere fenomenico degli stati esperienziali.

Testi di riferimento

(manuali, raccolte di saggi)

E. Sacchi, *Linguaggio e pensiero: un'introduzione alla teoria del contenuto*, Liguori Editore, Napoli (in uscita)

A. Paternoster, (a cura di), *Mente e linguaggio*, Guerini e Associati, 1999 (selezione di saggi)

C. Calabi, *Filosofia della percezione*, Laterza, Roma-Bari, 2009 (cap. III).

(articoli, saggi)

Frege, *Il Pensiero*, in Frege, *Ricerche Logiche*, Guerini e Associati, Milano, 1988, pp. 43-74

Davidson, *Pensare e discorrere*, in Davidson, *Verità e interpretazione*, Il Mulino, Bologna, 1994, pp. 231-250

Harman, *Language, Thought and Communication*, in J. Bermudez e F. MacPherson (a cura di), *Philosophy of Psychology, Contemporary Readings*, 2006

Carruthers, *The Cognitive Function of Language*, in J. Bermudez e F. MacPherson (a cura di), *Philosophy of Psychology, Contemporary Readings*, 2006

Bermudez, *Language and Thinking about Thoughts*, in J. Bermudez e F. MacPherson (a cura di), *Philosophy of Psychology, Contemporary Readings*, 2006.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Terzo anno. Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e ore 14-16 e mercoledì: ore 16-18.

Orario di ricevimento

Primo semestre - mercoledì: ore 11.15-13.15.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di rilevazione della didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenuti in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia **(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)**

Normativa in attesa di approvazione formale

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministero de Educacion, Cultura y Deporte; TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezione fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2012-2013

Università

[Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO](#)

Classe di laurea

L-5 Filosofia

Nome del corso

Filosofia

Facoltà del corso

[FILOSOFIA](#)

Sito del corso

<http://www.unisr.it/filosofia>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un' ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della
produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra

laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa. Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca empirica nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipologia di attività formativa, tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale adeguato ai suoi specifici interessi di studio.

La durata normale del Corso di Laurea in Filosofia è di tre anni; il Corso di Laurea potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Per conseguire la Laurea in Filosofia lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso

prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese, cui saranno attribuiti complessivamente non meno di 9 CFU; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative all'acquisizione di saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
 - b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.
-

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La caratteristica fondamentale del laureato in Filosofia è quella di potersi muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali diversificati. Oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, egli potrà dunque inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno inoltre la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello.

Il corso prepara alle professioni di

Professione

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 12 - Nota 1063 del 29/04/2011

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

Sede del corso: MILANO (Via Olgettina, 58 20132)

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2012
Utenza sostenibile	80

Docenti di riferimento

MILANO

- prof. DE MONTICELLI Roberta (M-FIL/01)
- prof. MORDACCI Roberto (M-FIL/03)
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea (M-FIL/06)

Tutor disponibili per gli studenti

- prof. BIANCHI Claudia Giovanna Daniela
- prof. DI FRANCESCO Michele Emilio
- prof. DE MONTICELLI Roberta
- prof. DE VECCHI Francesca Maria
- prof. DONA' Massimo
- prof. GIRGENTI Giuseppe
- prof. MORDACCI Roberto
- prof. MOTTERLINI Matteo Mario Pietro
- prof. REICHLIN Massimo
- prof. SACCHI Elisabetta
- prof. SALA Roberta
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - N° di posti: 80

Requisiti per la programmazione locale

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Attività di base

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	SPS/01 Filosofia politica	<u>1</u>	60
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea		12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		
	L-ANT/02 Storia greca		
Totale Attività di Base:			72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Discipline filosofiche	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	54

	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	<u>2</u>	
	M-FIL/04 Estetica		
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	SECS-P/01 Economia politica M-PSI/01 Psicologia generale	<u>1</u>	6
Totale Attività Caratterizzanti			60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Attività formative affini o integrative	SPS/04 Scienza politica		18
	MED/02 Storia della medicina		
	M-STO/01 Storia medievale		
	M-PSI/01 Psicologia generale	<u>1</u>	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
	INF/01 Informatica		
BIO/18 Genetica			
Totale Attività Affini			18

Altre attività

	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Totale Altre Attività	30

TOTALE CREDITI	180
-----------------------	------------

Piano degli studi individuale

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e/o Etica della vita e/o Estetica e forme del fare e/o Logica e ontologia e/o Ontologia fondamentale e/o Filosofia della mente-Ontologia della mente e/o Filosofia della mente-Mente e natura e/o Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e/o Etica della vita-Problemi della bioetica e/o Estetica e forme del fare-Parte generale e/o Estetica e forme del fare-Parte monografica e/o Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio o Teorie del pensiero e del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)</i>	
6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive o Introduzione all'antropologia culturale o Introduzione alla psicologia o Psicologia cognitiva

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e Etica della vita
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza
-------------------	---------------------------------------

Attività affini (18 CFU)

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'introduzione alle neuroscienze contemporanee con particolare attenzione ai processi cognitivi e alle implicazioni filosofiche delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina

Due moduli

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca (6 crediti)

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

Altre attività (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la diffusione della civiltà ellenica nelle altre civiltà del mediterraneo come "principio universale di razionalità" che poi troverà la sua fissazione politica nell'Impero romano e la sua religione universalistica nel cristianesimo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Estetica e forme del fare

Due moduli

Estetica e forme del fare-Parte generale

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le questioni e i problemi generali dell'estetica, a partire dal luogo inaugurale in cui sono

stati formulati, la filosofia greca.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Con riferimento a quanto tematizzato nella parte generale, si intende mostrare come quegli stessi nuclei problematici prendono forma in autori di epoca moderna e contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione all'antropologia culturale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo studio delle culture, ossia dell'insieme di concezioni, credenze e pratiche sviluppate dagli esseri umani in quanto membri di un certo gruppo sociale, illustrando i diversi metodi che sono stati proposti e utilizzati per

tale studio e i diversi ambiti in cui esso si articola.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione alla psicologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla psicologia scientifica attraverso l'analisi di alcuni momenti della sua vicenda storica, con particolare riferimento al dibattito sui diversi metodi scientifici per lo studio dei processi psichici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) o la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti

gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento

ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2011-2012

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
Classe	L-5 - Filosofia	
Nome del corso	Filosofia <i>modifica di:</i> Filosofia (1271399)	
Nome inglese	Philosophy	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 29 o Corso di laurea in filosofia (MILANO) numero di anni trasformati: 2	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	20/05/2011	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2011	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/11/2010	
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento		
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA	
Modalità di svolgimento	convenzionale	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 Nota 1063 del 29/04/2011	
Numero del gruppo di affinità	1	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univr.it/filosofia	
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2011	
Utenza sostenibile	80	

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 24/05/2011

Il Nucleo ha espresso parere favorevole in riferimento al quadro dei requisiti necessari (DM 17/2010 art. 2). Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 3), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.univr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 4) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea in Filosofia. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti (art. 7) il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (80 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente sia l'impegno qualitativo che quantitativo dei docenti di ruolo (art. 5) e dei docenti a contratto. Nella relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture e dei servizi utilizzati per la didattica (art. 8). Inoltre il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo sono stati valutati positivamente. Relativamente ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche (art. 9), il Nucleo ha valutato positivamente anche l'organizzazione

didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta anch'esso positivo e il nucleo di valutazione ha valutato positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2011/2012, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea in Filosofia non superiore agli 80 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: 1. La piena capacità della struttura di permettere la frequenza di tutti gli studenti iscritti alle attività formative previste; 2. La piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie alla didattica (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di centri di ricerca e laboratori interni alla struttura ad alta specializzazione in grado di accogliere gli studenti (e di centri e laboratori esterni disponibili anche attraverso convenzioni), di tutti i necessari sistemi informatici e tecnologici e di posti di studio personalizzati ad uso degli studenti; 3. La possibilità a discrezione dello studente di scegliere dove svolgere l'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Docenti di riferimento

Prof. Massimo Cacciari
 Prof.ssa Roberta De Monticelli
 Prof. Roberto Mordacci

Tutor disponibili per gli studenti

Prof.ssa Claudia Bianchi
 Prof. Massimo Cacciari
 Prof.ssa Roberta De Monticelli
 dott.ssa Francesca De Vecchi
 Prof. Massimo Donà
 dott. Giuseppe Girgenti
 Prof. Roberto Mordacci
 Prof. Matteo Motterlini
 Prof. Massimo Reichlin
 dott.ssa Elisabetta Sacchi
 dott.ssa Roberta Sala
 Prof. Andrea Tagliapietra

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 23/02/2011	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 24/05/2011	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

Attività di base			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	60	60 - 60

	SPS/01 Filosofia politica		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/04 Storia contemporanea	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale Attività di Base		72	72 - 72

Attività caratterizzanti			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/07 Storia della filosofia antica	54	54 - 54
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/01 Economia politica	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica INF/01 Informatica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale MED/02 Storia della medicina SPS/04 Scienza politica	18	18 - 18 min 18
Totale Attività Affini		18	18 - 18

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30	

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Piano degli studi individuale

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

12 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questi settori scientifico-disciplinari
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)</i>	
6 CFU di M-PSI/01 o SECS-P/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Filosofia della mente o Filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di M-STO/05 o SPS/01	Storia della scienza o Filosofia politica

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

6 CFU di M-FIL/01	Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Etica della vita-Introduzione all'etica della vita
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01 o SECS-P/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico
-------------------------------	--

Attività affini (18 CFU)

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'introduzione alle neuroscienze contemporanee con particolare attenzione ai processi cognitivi e alle implicazioni filosofiche delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina

Due moduli

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca (6 crediti)

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

Altre attività (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la diffusione della civiltà ellenica nelle altre civiltà del mediterraneo come "principio universale di razionalità" che poi troverà la sua fissazione politica nell'Impero romano e la sua religione universalistica nel cristianesimo

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

Altre attività (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia dell'azione

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'insieme di eventi che riguardano l'azione, con la prospettiva di coglierne le strutture, le configurazioni, i tentativi di comprensione in chiave storico-filosofica (alla luce dei sistemi dell'idealismo tedesco), ma anche scientifico-psicologica (avvalendosi dei recenti sviluppi negli studi di filosofia della mente), sociale e politica (con riferimento alla scuola di Francoforte).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della scienza

Due moduli

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza (6 crediti)

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Di carattere propedeutico, mira a una ricognizione dei principali problemi della filosofia della scienza del ventesimo secolo: il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, crescita e critica della conoscenza, rivoluzioni scientifiche e progresso, il realismo scientifico, il valore e i limiti della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso prevede un'introduzione alla teoria della conoscenza, l'analisi e la discussione dei problemi fondamentali legati alle nozioni di conoscenza e di giustificazione, e la distinzione tra programmi epistemologici classici di impostazione fondazionale e più recenti programmi di epistemologia naturalizzata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia morale

Due moduli

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali (6 crediti)

Filosofia morale-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire la conoscenza di base dei concetti, della storia e delle teorie della tradizione morale filosofica, con particolare riferimento alle tradizioni più attive nell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Tratta ogni anno un tema differente nella filosofia morale, con particolare attenzione ad autori classici o a temi specifici nella tradizione morale filosofica; si accede più approfonditamente alla lettura guidata di testi degli autori di riferimento.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensiero economico

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia *(per gli studenti iscritti al terzo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) o la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il

modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove

di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità

d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 2932 del 23.04.2010

Offerta formativa a.a. 2010-2011

Università	Libera Università' "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso	Filosofia <i>adeguamento di: Corso di Laurea in Filosofia</i>
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 29 o Corso di laurea in filosofia (MILANO)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	40
Numero del gruppo di affinità	1
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisr.it/filosofia
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2010
Utenza sostenibile	80

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 11/05/2010

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.unisr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea in Filosofia. Relativamente all'efficienza in termini di studenti

iscritti e frequentanti il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (80 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente l'impegno qualitativo e quantitativo dei docenti di ruolo e a contratto, i servizi e le strutture utilizzate per la didattica, il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta molto positivo. Il Nucleo di valutazione ha valutato molto positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4), sulla base dei requisiti minimi di legge viene assicurata la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off. Nella nostra relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7). Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2010/2011, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea in Filosofia non superiore agli 80 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: •la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste; •la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule didattiche e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati; •la possibilità ma non l'obbligo per i nostri studenti di svolgere un'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei Corsi di Laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * avere acquisito competenze nell'area delle scienze sociali, con particolare attenzione ai fenomeni sociali ed economici legati alla comunicazione attraverso i mass media e all'impatto di tale comunicazione sulla costruzione dell'identità personale
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di

studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa.

Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca empirica nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipologia di attività formativa, tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale adeguato ai suoi specifici interessi di studio.

La durata normale del Corso di Laurea in Filosofia è di tre anni; il Corso di Laurea potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Per conseguire la Laurea in Filosofia lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a

difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese, cui saranno attribuiti complessivamente non meno di 9 CFU; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative all'acquisizione di saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali previsti per i laureati

La caratteristica fondamentale del laureato in Filosofia è quella di potersi muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali diversificati. Oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, egli potrà dunque inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno inoltre la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello.

Il corso prepara alle professioni di

Specialisti nel settore della gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro (codici ISTAT 2.5.1.3.1 e 2.5.1.3.2)

Redattori ed esperti nella ricerca di nuovi pubblici nei settori dell'editoria e della pubblicità (codice ISTAT 2.5.4.1.3)

Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare (codice ISTAT 2.6.5.4.2)

Responsabili della comunicazione e delle relazioni esterne in aziende pubbliche o private (codice ISTAT 2.5.1.6.0).

Docenti di riferimento

Prof. Massimo Cacciari

Prof.ssa Roberta De Monticelli

Prof. Roberto Mordacci

Tutor disponibili per gli studenti

Prof.ssa Claudia Bianchi

Prof. Massimo Cacciari

Prof.ssa Roberta De Monticelli

dott.ssa Francesca De Vecchi
 Prof. Massimo Donà
 dott. Giuseppe Girgenti
 Prof. Roberto Mordacci
 Prof. Matteo Motterlini
 Prof. Massimo Reichlin
 dott.ssa Elisabetta Sacchi
 dott.ssa Roberta Sala
 Prof. Andrea Tagliapietra

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 24/02/2010	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 11/05/2010	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

Curriculum: A - Filosofia delle prassi

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>12 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>12 cfu obb</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>12 cfu obb</i> SPS/01 Filosofia politica <i>12 cfu obb</i>	60	60 - 60
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>6 cfu obb</i> M-STO/04 Storia contemporanea	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale Attività di Base			72 - 72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>6 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>6 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>6 cfu obb</i> M-FIL/04 Estetica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>12 cfu obb</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>12 cfu obb</i>	54	54 - 54
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	SECS-P/01 Economia politica <i>6 cfu obb</i>	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica 6 cfu INF/01 Informatica 6 cfu M-FIL/06 Storia della filosofia 6 cfu M-FIL/07 Storia della filosofia antica 6 cfu M-PSI/01 Psicologia generale 6 cfu M-STO/01 Storia medievale 6 cfu MED/02 Storia della medicina 6 cfu SPS/04 Scienza politica 6 cfu SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 6 cfu	18	18 - 18 min 18
Totale Attività Affini		18	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum A - Filosofia delle prassi:	180 180 - 180

Curriculum: B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica 12 cfu obb M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza 12 cfu obb M-FIL/03 Filosofia morale 12 cfu obb M-FIL/06 Storia della filosofia 12 cfu obb	60	60 - 60

	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche <i>12 cfu obb</i>		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca <i>6 cfu</i> L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>6 cfu</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>6 cfu obb</i> M-STO/04 Storia contemporanea <i>6 cfu</i>	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale Attività di Base		72	72 - 72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>6 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>6 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>6 cfu obb</i> M-FIL/04 Estetica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>12 cfu obb</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>12 cfu obb</i>	54	54 - 54
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu obb</i>	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica <i>6 cfu</i> INF/01 Informatica <i>6 cfu</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>6 cfu</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>6 cfu</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu</i> M-STO/01 Storia medievale <i>6 cfu</i> MED/02 Storia della medicina <i>6 cfu</i> SPS/04 Scienza politica <i>6 cfu</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>6 cfu</i>	18	18 - 18 min 18
Totale Attività Affini		18	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi:	180	180 - 180

Piano degli studi

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01	Filosofia politica
<i>Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche</i>	
6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di	
L-ANT/02 o M-STO/04	Civiltà greco-latina o Storia moderna e contemporanea

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche

6 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</i>	
6 CFU di SECS-P/01	Pensiero economico

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, SPS/08.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività per la prova finale (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Proposta di piano di studi

Primo anno	Settore scientifico-disciplinare	CFU
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	6
Filosofia del linguaggio (attivato per il primo anno di corso) o Teorie del pensiero e del linguaggio (attivato per il terzo anno di corso)	M-FIL/05	12
Filosofia dell'azione	M-FIL/01	6
Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali	M-FIL/03	6
Filosofia morale-Corso monografico	M-FIL/03	6
Lingua inglese	L-LIN/12	6
Logica formale	M-FIL/02	6
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/01	6
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	12
Un esame afferente alle attività affini		6
		72
Secondo anno		
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita*	M-FIL/03	6
Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale	IUS/20 M-FIL/01	6
Filosofia della persona o Metafisica	M-FIL/01	12
Filosofia della scienza-Filosofia della scienza	M-FIL/02	6
Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza	M-FIL/02	6
Filosofia politica	SPS/01	12
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni	M-FIL/06	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico	M-FIL/06	6
		60
Terzo anno		
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	12
Pensiero economico	SECS-P/01	6
Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/07 M-FIL/06	6
Teoria politica	SPS/04	6
		30
Attività per la prova finale		12
Ulteriori attività		6
CFU totali per il conseguimento del titolo		180

* Il Corso di Etica della vita può essere frequentato in entrambi i moduli per complessivi 12 crediti rinunciando a 6 crediti inseriti nel piano di studi qui proposto, non obbligatori per il curriculum (v. prospetto alla pagina precedente).

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di M-STO/05	Storia della scienza
<i>Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche</i>	
6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di	
L-ANT/02 o M-STO/04	Civiltà greco-latina o Storia moderna e contemporanea

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche

6 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</i>	
6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Psicologia cognitiva

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, SPS/08.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività per la prova finale (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Proposta di piano di studi

Primo anno	Settore scientifico-disciplinare	CFU
Filosofia del linguaggio (attivato per il primo anno di corso) o Teorie del pensiero e del linguaggio (attivato per il terzo anno di corso)	M-FIL/05	12
Filosofia della mente-Ontologia della mente	M-FIL/01	6
Filosofia della mente-Mente e natura	M-FIL/02	6
Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali	M-FIL/03	6
Filosofia morale-Corso monografico	M-FIL/03	6
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6
Lingua inglese	L-LIN/12	6
Logica formale	M-FIL/02	6
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/01	6
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	12
		72
Secondo anno		
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	12
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita*	M-FIL/03	6
Filosofia della scienza-Filosofia della scienza	M-FIL/02	6
Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza	M-FIL/02	6
Linguistica generale	L-LIN/01	6
Logica e ontologia	M-FIL/01	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni	M-FIL/06	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico	M-FIL/06	6
Storia della scienza	M-STO/05	12
		66
Terzo anno		
Genetica e antropologia	BIO/18	6
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	6
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	6
Un esame afferente alle attività affini		6
		24
Attività per la prova finale		12
Ulteriori attività		6
CFU totali per il conseguimento del titolo		180

* Il Corso di Etica della vita può essere frequentato in entrambi i moduli per complessivi 12 crediti rinunciando a 6 crediti inseriti nel piano di studi qui proposto, non obbligatori per il curriculum (v. prospetto alla pagina precedente).

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Civiltà greco-latina

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Terzo (curriculum A) e secondo (curriculum B)

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

Altre attività (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia dell'azione

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella classe di eventi riguardanti l'azione. Studio estremamente ampio e problematico. In esso dovranno convergere competenze storico-filosofiche (basti pensare all'idea di azione come rivelatrice dell'essenza stessa dell'uomo, dall'idealismo fichtiano fino alla filosofica politica di un Sorel), competenze psicologiche (il tema dell'azione riflessa, ecc.), competenze filosofico-politiche (i problemi della "decisione", ecc.), fino a considerare gli ultimi risultati della "linea" del pragmatismo americano, inaugurata da James.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

Altre attività (Filosofia della mente-Mente e natura)

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

A scelta dello studente (Filosofia della mente-Mente e natura)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (Filosofia della mente-Mente e natura)

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della scienza

Due moduli

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza (6 crediti)

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Di carattere propedeutico, mira a una ricognizione dei principali problemi della filosofia della scienza del ventesimo secolo: il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, crescita e critica della conoscenza, rivoluzioni scientifiche e progresso, il realismo scientifico, il valore e i limiti della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza

Due moduli

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso prevede un'introduzione alla teoria della conoscenza, l'analisi e la discussione dei problemi fondamentali legati alle nozioni di conoscenza e di giustificazione, e la distinzione tra programmi epistemologici classici di impostazione fondazionale e più recenti programmi di epistemologia naturalizzata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia morale

Due moduli

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali (6 crediti)

Filosofia morale-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire la conoscenza di base dei concetti, della storia e delle teorie della tradizione morale filosofica, con particolare riferimento alle tradizioni più attive nell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Tratta ogni anno un tema differente nella filosofia morale, con particolare attenzione ad autori classici o a temi specifici nella tradizione morale filosofica; si accede più approfonditamente alla lettura guidata di testi degli autori di riferimento.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini (curriculum A - Filosofia delle prassi)

Attività caratterizzanti (curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi)

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative (curriculum A - Filosofia delle prassi)

Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi)

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Linguistica generale

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensiero economico

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Curriculum

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

Terzo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Aristotele, Metafisica: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Platone, Repubblica: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Husserl: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Wittgenstein: 2 crediti – 50 ore

Lettorato su Kant, Critica della ragion pura: 3 crediti – 75 ore

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2012-2013					
ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO					
PRIMO SEMESTRE: 8 ottobre 2012 - 25 gennaio 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Logica formale [Santambrogio]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari] Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Di Francesco]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]
10-11	Logica formale [Santambrogio]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari] Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Di Francesco]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]
11-12	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Di Francesco]	Filosofia morale [Mordacci]	Logica formale [Santambrogio]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]
12-13	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Di Francesco]	Filosofia morale [Mordacci]	Logica formale [Santambrogio]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]
13-14					
14-15	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
15-16	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
16-17	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
17-18	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca: le lezioni del martedì mattina si terranno al termine del corso di Pensare filosofico e metafisica.					
Lingua inglese: venerdì 12 ottobre alle ore 11 si svolgerà il test di ingresso; le lezioni inizieranno venerdì 19 ottobre. Si veda quanto indicato nella Guida dello Studente.					

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2012-2013					
ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO					
SECONDO SEMESTRE: 4 marzo 2013 - 14 giugno 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Introduzione alla psicologia [Siri]	Introduzione alla psicologia [Siri]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]		Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]
10-11	Introduzione alla psicologia [Siri]	Introduzione alla psicologia [Siri]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]	Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]
11-12	Fondamenti biologici della conoscenza [Martino]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
12-13	Fondamenti biologici della conoscenza [Martino]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
13-14					
14-15	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Reale]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	SEMINARI	Introduzione all'antropologia culturale [Bartoli]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
15-16	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Reale]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	SEMINARI	Introduzione all'antropologia culturale [Bartoli]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
16-17	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Reale]	Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]	Introduzione all'antropologia culturale [Bartoli]		Lingua inglese (level 3) [Bagg]
17-18		Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]	Introduzione all'antropologia culturale [Bartoli]		Lingua inglese (level 3) [Bagg]

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2012-2013					
ORARIO DELLE LEZIONI PER IL SECONDO ANNO DI CORSO					
PRIMO SEMESTRE: 8 ottobre 2012 - 25 gennaio 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Etica della vita [Reichlin]		Etica della vita [Reichlin]	Logica e ontologia [Bottani]	Logica e ontologia [Bottani]
10-11	Etica della vita [Reichlin]		Etica della vita [Reichlin]	Logica e ontologia [Bottani]	Logica e ontologia [Bottani]
11-12	Filosofia del diritto [Ricciardi]	Linguistica generale [Moro] Ontologia fondamentale [Severino]	Metafisica [Donà]	Storia della scienza [Curi]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
12-13	Filosofia del diritto [Ricciardi]	Linguistica generale [Moro] Ontologia fondamentale [Severino]	Metafisica [Donà]	Storia della scienza [Curi]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
13-14					
14-15	Linguistica generale [Moro]	Etica della vita [Reichlin]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
15-16	Linguistica generale [Moro]	Etica della vita [Reichlin]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
16-17	Filosofia del diritto [Ricciardi]	Metafisica [Donà]	Metafisica [Donà] Storia della scienza [Curi]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]	
17-18	Filosofia del diritto [Ricciardi]	Metafisica [Donà]	Metafisica [Donà] Storia della scienza [Curi]	Filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]	
Etica della vita: la ripartizione tra Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e Etica della vita-Problemi della bioetica verrà comunicata dalla Segreteria didattica.					
Filosofia del diritto: le lezioni del pomeriggio si terranno da lunedì 5 novembre.					
Filosofia della scienza: la ripartizione tra Filosofia della scienza-Filosofia della scienza e Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza verrà comunicata dalla Segreteria didattica.					
Ontologia fondamentale: le esercitazioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.					
Storia della scienza: il corso inizierà mercoledì 17 ottobre.					

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2012-2013					
ORARIO DELLE LEZIONI PER IL SECONDO ANNO DI CORSO					
SECONDO SEMESTRE: 4 marzo 2013 - 14 giugno 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]
10-11	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]
11-12	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]	Storia medievale [Montesano]	Storia della scienza [Cosmacini]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
12-13	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]	Storia medievale [Montesano]	Storia della scienza [Cosmacini]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
13-14			Storia della scienza [Cosmacini]		
14-15	Filosofia politica [Sala]	Filosofia politica [Sala]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
15-16	Filosofia politica [Sala]	Filosofia politica [Sala]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
16-17	Storia medievale [Montesano]	Storia medievale [Montesano]	Filosofia politica [Sala]	Storia medievale [Montesano]	Storia medievale [Montesano]
17-18	Storia medievale [Montesano]	Storia medievale [Montesano]	Filosofia politica [Sala]	Storia medievale [Montesano]	Storia medievale [Montesano]
Storia medievale: le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.					

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2012-2013					
ORARIO DELLE LEZIONI PER IL TERZO ANNO DI CORSO					
PRIMO SEMESTRE: 8 ottobre 2012 - 25 gennaio 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10					
10-11					
11-12	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		Genetica e antropologia [Cavalli-Sforza]	Teoria politica [Battezzozze]	Psicologia cognitiva [Meini]
12-13	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		Genetica e antropologia [Cavalli-Sforza]	Teoria politica [Battezzozze]	Psicologia cognitiva [Meini]
13-14					
14-15	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]	Genetica e antropologia [Cavalli-Sforza]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Psicologia cognitiva [Meini]
15-16	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]	Genetica e antropologia [Cavalli-Sforza]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Psicologia cognitiva [Meini]
16-17		Teoria politica [Battezzozze]	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		
17-18		Teoria politica [Battezzozze]	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		
Informatica di base: il corso sarà attivato in presenza di almeno 15 studenti iscritti e il calendario verrà comunicato successivamente a cura della Segreteria didattica.					
SECONDO SEMESTRE: 4 marzo 2013 - 14 giugno 2013					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10					Teologia biblica e patristica [Coda]
10-11	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]				Teologia biblica e patristica [Coda]
11-12	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]	Storia moderna e contemporanea [Pes]	Pensiero economico [La Rocca]	Pensiero economico [La Rocca]	Teologia biblica e patristica [Coda]
12-13	Cultura ebraica [Loewenthal - corso elettivo]	Storia moderna e contemporanea [Pes]	Pensiero economico [La Rocca]	Pensiero economico [La Rocca]	
13-14					
14-15		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Teologia biblica e patristica [Coda]
15-16		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Teologia biblica e patristica [Coda]
16-17				Teologia biblica e patristica [Coda]	Teologia biblica e patristica [Coda]
17-18				Teologia biblica e patristica [Coda]	
Filosofia e diritti umani: nominativo del docente e programma del corso verranno comunicati successivamente.					
Teologia biblica e patristica: il corso si terrà nei seguenti giorni: 7-8 marzo, 18-19 aprile, 2-3-23-24 maggio, 6-7 giugno 2013.					